



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0113517

DATA: 18/09/2025

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. (Fascicolo 1917/2025)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [08-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0113517_2025_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	96311D462455968DE3FB6D72A9DD10735 2D763E0BF8546B6CDA5D1B5C6BAEF94
PG0113517_2025_Allegato15.pdf:		5D1274273291B6A50767205D57E95AB4F 0A0440C6E783F519AE4CC9D9F552D75
PG0113517_2025_Allegato10.pdf:		1D0B58CF8B542EAFFE3E33CAA11A7E0A D8881538FC96FECDD4E2BC029DB37C79
PG0113517_2025_Allegato12.pdf:		21A7AFB2A2B697466DAC362F30A12523 C7D9755390D91D3B66E4279094EC5DBA
PG0113517_2025_Allegato11.pdf:		8BC714D6AF673AF82EB9BC0F4B95D16B EED9AF1F244203452303CEA5C705FF8C
PG0113517_2025_Allegato13.pdf:		2D99AD5F524AED0B770374B7B699C250 095CCD4E4FDCC276153AAAB319ED12EF
PG0113517_2025_Allegato14.pdf:		1222DDAB5A2E6F0750E6A137935E04E16 D63085A66D8C706940A63C69612E76B
PG0113517_2025_Allegato19.pdf:		84B0A97F2EE00A8E1A0227D975016FBC9 EE271EAFF15E1D4289C4A8E72CFD87F
PG0113517_2025_Allegato18.pdf:		F3544E330485EFD477F5C9162303994296 0EE8282798FB4844544F3628B6CAA0
PG0113517_2025_Allegato20.pdf:		38F765124A1A1DBCD53B8325A1A7D4E8 4772EF1BFCAA0FFDCFE964D2FFAF6197



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

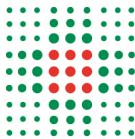
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0113517_2025_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	F28BAEBC2CBA81CB823F749D0A45D17F BA747C2E661CA6F4D32757269353BD12
PG0113517_2025_Allegato2.pdf:	Crugliano Antonia	BAF06AAE8FC21987B529C2ADC47D48F D756DBB95B34D0B3D91796681EB060E6E
PG0113517_2025_Allegato3.pdf:		48899F480AA85D8786EB5E0D43C1EA4B 3E8E0FAF491330553FB1DE314CA1EA0C
PG0113517_2025_Allegato4.pdf:		29181AFDBADC3E6426F82B1FCF4040B2 71A6EB76035E121E08EB9019E83580B8
PG0113517_2025_Allegato5.pdf:		3930B34A9847AD156B9DC26F9A485A9F9 6317EBDBED30AC49C57152AAEC96E6E
PG0113517_2025_Allegato6.pdf:		B412A259CEB5CDCC016B27F93DAB2824 223841737ED69BB0C1C8E744AB774DB2
PG0113517_2025_Allegato7.pdf:		C2D20F285C344E7E416FE209C7EDC82E 0A7F4A8745581CEFC422B462CDE74D93
PG0113517_2025_Allegato8.pdf:		E3CCC1503A21B41F6B73828C07423DF8 FCBEAC755BAF8D46D2615C031CCF8B3E
PG0113517_2025_Allegato9.pdf:		D51A31DC2033BAD77E4C79F4CE20B71F 40E3BE93BA0096BB9E7768E98C353FCF
PG0113517_2025_Allegato16.pdf:		B11229B5DD133E28F1244A61159804D10 D4041854605BBCE5224834B909A6BE4
PG0113517_2025_Allegato17.pdf:		09D11A83B8C71D1E52025808EFD0E38D 810B354778DDD6726CDA475F6A1A8AAE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
Il Direttore
Settore attrezzature e prodotti informatici

**Spett.li
OPERATORI ECONOMICI**

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. (Fascicolo 1917/2025)

In allegato la documentazione per la partecipazione alla gara in oggetto.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE**

Roberta Cigarini

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Azienda USL di Bologna

Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Disciplinare di gara

Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Importo complessivo per due lotti (Azienda USL di Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli) a base di gara oggetto di fornitura in noleggio è di € 530.000,00 Iva esclusa, oltre a costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 400,00 per la sola l'Azienda USL di Bologna.

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.



PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2. CHIARIMENTI	9
2.3. COMUNICAZIONI	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1. DURATA.....	12
3.2. REVISIONE PREZZI.....	13
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	13
4. SOGGETTI AMMESI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	17
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	17
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	18
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	18
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEIRAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	19
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEICONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	19
7. AVVALIMENTO	20
8. SUBAPPALTO	21
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	22
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	22
11. SOPRALLUOGO	26
Per la presente procedura non è previsto il sopralluogo	26
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	26



13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	26
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	32
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	36
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	36
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	37
16. OFFERTA TECNICA	39
16.1 CAMPIONATURA	41
17. OFFERTA ECONOMICA	41
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	42
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	42
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.	42
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	42
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	44
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	44
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	44
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	44
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	45
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	46
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	46
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	49
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	50
27. ACCESSO AGLI ATTI	50
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	51
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51
29.1 INFORMATIVA	51
30. DISPOSIZIONI FINALI.....	53

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

PREMESSE

Con determina a contrarre per indizione n. 2054 del 16.09.2025, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di stipulare un contratto per la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6:

- C21.3 sub intervento 3.1" Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni/ Province autonome", comparto di investimento "Potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna - lotto 1;
- C2 Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati e la simulazione competenze digitali dei professionisti del Sistema Sanitario Regionale, per le esigenze dell'Istituto Ortopedico Rizzoli – lotto 2.

La presente procedura di gara è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta complessiva più bassa, nella considerazione che trattasi di prodotti standardizzati.

La durata del procedimento è prevista pari a 6 mesi dalla pubblicazione della gara.

Il luogo di consegna della fornitura è Bologna e provincia codice NUTS ITH55

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

CIG indicati sulla piattaforma SATER

Azienda USL di Bologna
CUI F02406911202202500020
CUP E37H23000270006
Istituto Ortopedico Rizzoli
CUP D33H23000010006.

Il Responsabile del Progetto di intervento è il Dott. Carlo Descovich Direttore UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità, Azienda USL di Bologna – lotto 1

Il Responsabile del Progetto di intervento è la Dott.ssa Patrizia Suzzi dell'Istituto Ortopedico Rizzoli - lotto 2

Il Responsabile del Procedimento per l'espletamento della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Il Direttore dell'esecuzione (DEC) è il Dott. Flavio Fabbri Dirigente dell'UOC Tecnologie Informatiche e di Comunicazione per l'Azienda USL di Bologna – lotto 1.

Il Direttore dell'esecuzione (DEC) è Luca Lolli per l'Istituto Ortopedico Rizzoli – lotto 2.

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronicIDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD)e delle Linee guida dell'AGID,nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

- b) utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel link successivamente indicato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente

 <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p>	 <p>Ministero della Salute</p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - c) un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - d) un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - e) un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma “Registrazione e funzioni base” (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e “Gestione anagrafica” (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Determina di indizione;
- Progetto tecnico Azienda USL di Bologna;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale;
- Allegato 1- Clausole vessatorie;
- Allegato 2-Dichiarazione PNRR
- Allegato 3-Dichiarazione pari opportunità art.47 DL 77_2021
- Allegato 4-Dichiarazione sul conflitto di interessi
- Allegato 5-Patto d'integrità

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

- Allegato 6- Dichiarazione Titolare effettivo;
- Allegato 7- Dichiarazione DNSH Checklist
- Allegato 8 -Dichiarazione gestione sostanze chimiche
- Allegato 9-Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA
- Allegato 10- Schema di contratto;
- Allegato 11-Autorizzazione a trattamento dati-art. 35 comma 5 bis
- Allegato 12- Domanda di partecipazione
- Allegato 13 – Istruzioni operative
- Allegato 14 – Descrizione attività trattamento
- Allegato 15 - DUVRI Azienda USL di Bologna
- Allegato 16 - scheda offerta economica lotto 1
- Allegato 17 – scheda offerta economica lotto 2
- DGUE: documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regenze.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guideentro> la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione della Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da due lotti

Tabella 1 lotto 1

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>		

Rif.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
1	Noleggio attrezzature e servizi come descritti nel capitolato	80520000-5	P	€ 450.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 450.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 400,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 450.400,00

Tabella 2 lotto 2

Rif.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo iva esclusa
1	Noleggio attrezzature, software e servizi come descritti nel capitolato IOR	80520000-5	P	€ 80.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 80.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 80.000,00

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto**, trattandosi di misure organizzative, **gli oneri relativi risultano essere di complessivi € 400,00 per l'Azienda USL di Bologna**

L'importo complessivo è al netto di IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimenti sul mercato.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato non superiori al 10 % del valore a base d'asta. Il valore è stato calcolato sulla base di forniture analoghe.

L'appalto è finanziato con fondi PNRR, eventuali opzioni saranno finanziate con fondi di Bilancio dell'Azienda Sanitaria.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato quale CCNL quello relativo al comparto commercio /terziario, quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento"

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di 6 mesi di noleggio, decorrenti dalla data di collaudo positivo di tutte le aule previste per ogni lotto.

 <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

3.2. REVISIONE PREZZI

Il presente articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di servizio, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in base alle necessità ed esigenze emergenti fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a € 105.000,00 iva esclusa (lotto 1) e € 25.000,00 iva esclusa (lotto 2), per eventuale biennio manutenzione, pertanto l'azienda sanitaria si riserva di attivare un eventuale contratto di manutenzione al termine del periodo di noleggio, per una durata massima pari a 24 mesi ai prezzi, patti e condizioni già stabiliti nell'offerta economica. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto di noleggio.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italidomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: il contratto potrà essere modificato in corso di esecuzione, in base alle necessità ed esigenze emergenti fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato per adesione altre aziende sanitarie pari a complessivi € 200.000,00 iva esclusa (lotto 1) e € 40.000,00 iva esclusa (lotto 2).

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto (lotto 1 e lotto2) è pari ad € 1.006.000,00 al netto di Iva così dettagliato:

Importo complessivo noleggio (lotto 1 + lotto 2)	€ 530.000,00
Importo art. 120, comma 1, lettera a) del Codice (lotto 1 + lotto 2) manutenzione biennale e/o adesione altre aziende	€ 370.000,00
Importo art. 120, comma 9 del Codice (lotto 1 + lotto 2)	€ 106.000,00
Valore globale stimato (lotto 1 + lotto 2)	€ 1.006.000,00

4. SOGGETTI AMMESI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori

 <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all’aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima al medesimo, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell’operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all’articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all’articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l’operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

 <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede requisiti di capacità economica finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Qualora i sistemi offerti gestiscono sostanze chimiche previste nell'elenco di cui all'articolo sotto richiamato, l'offerente deve dichiarare di possedere un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

A tal fine la Stazione Appaltante ha predisposto l'Allegato 8 che l'Operatore Economico partecipante deve compilare e restituire firmato nella documentazione tecnica.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEIRAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
- Il requisito di disporre di un sistema di sostanze chimiche ecc. di cui al precedente punto 6.3 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEICONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 119 del Codice, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Possono formare oggetto di subappalto eventuali attività di natura accessoria.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 % per cento delle assunzioni di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il concorrente indica le modalità con le quali intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione sopra citate. (da allegare alla dichiarazione pari opportunità di cui all'Allegato 3.)

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo di ogni lotto:

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

Lotto 1 € 9.000,00

Lotto 2 € 1.600,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- f) da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- g) da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresa_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante - **(Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – Bologna PI e CF 02406911202)**);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere *espressamente*:
 - 1)la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2)la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3)l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del fino ad un massimo del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

- per i soggetti di cui all’articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per la presente procedura non è previsto il sopralluogo in fase di gara.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi indicati nella tabella sottostante, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta. L’operatore economico **dovrà caricare sulla piattaforma, nella documentazione amministrativa, la ricevuta comprovante il pagamento del contributo.**

L’operatore economico che non adempia alla richiesta di caricamento della ricevuta di pagamento del contributo, sarà avviato il soccorso istruttorio, se entro il termine stabilito dalla stazione appaltante l’operatore economico non adempie è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell’offerta.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:



Numero lotto	Importo contributo ANAC
1	€ 90,00
2	€ 18,00

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicato sulla Piattaforma quanto indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa**;
- B – **Offerta tecnica**;
- C – **Offerta economica**.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Il DGUE è *da compilarsi* online.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Sela rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando.
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di volta in volta indicato nella specifica richiesta. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale da restituire firmato
- 2) Allegato 1- Clausole vessatorie da restituire compilato e firmato
- 3) Allegato 2 - dichiarazione PNRR
- 4) Allegato 3 - dichiarazione pari opportunità art. 47 DL 77_2021: per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- 5) Allegato 4- Dichiarazione sul conflitto di interessi
- 6) Allegato 5 - Patto d'integrità firmato;
- 7) Allegato 6 - Dichiarazione Titolare effettivo

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- 8) Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA
- 9) Allegato 10 – Schema di contratto firmato da restituire firmato
- 10) Allegato 11 - Autorizzazione al trattamento dati art 35 comma 5 Bis
- 11) Allegato 12 - Domanda di partecipazione ed eventuale procura da restituire compilato e firmato
- 12) Allegato 13 – Istruzioni operative
- 13) Allegato 14 – Descrizione attività trattamento
- 14) Allegato 15 - DUVRI Preliminare AUSLBO
- 15) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 16) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 17) DGUE; Il documento deve essere compilato on line sulla Piattaforma;
- 18) Copia/e ricevuta/e pagamento contributo Anac;
- 19) Garanzia provvisoria;
- 20) Copia certificazioni di cui all'art. 106 c.8 del Codice per riduzioni garanzia;
- 21) Documentazione attestante il pagamento del Bollo da € 16,00 sulla domanda di partecipazione

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 12.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove

 <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità approvato di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> :
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

**15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO
PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DELDECRETO LEGISLATIVO 12
GENNAIO 2019 , n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica **per ciascun lotto per il quale intende presentare offerta**, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Schede tecniche di tutto il materiale (hardware, software ecc) oggetto di fornitura per ciascun lotto: a pena di esclusione dovrà essere presentata una scheda tecnica per ogni tipologia di bene descritta nel capitolato (si veda il paragrafo “Requisiti della fornitura” per un elenco dei beni oggetto di fornitura); in ogni scheda si dovrà con chiarezza indicare se i requisiti tecnici di quanto offerto siano in linea con quanto richiesto o migliorativi di quanto richiesto;

Per il corretto e completo caricamento dei documenti tecnici, per ciascun lotto, a titolo di esempio si segnala quanto segue:

Display LED multi-touch E-line, 4K UHD, 75 pollici, la documentazione tecnica di cui sopra andrà caricata nell'apposita sezione del LOTTO 1 e del LOTTO 2;

Humly Room Display - Sistema di prenotazione aule basato su Microsoft la documentazione tecnica di cui sopra andrà caricata nell'apposita sezione LOTTO 1;

Display LED multi-touch E-line, 4K UHD, 86 pollici la documentazione tecnica di cui sopra andrà caricata nell'apposita sezione LOTTO 2.

- 2) il Piano Esecutivo della fornitura, così come descritto nel paragrafo del Capitolato Speciale “Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi”

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>		
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

3) Descrizione delle modalità con le quali la ditta intende rispettare i requisiti in tema di Cybersecurity (come indicato nel capitolo speciale)

4) **Documentazione relativa all'avvalimento premiale** finalizzato al miglioramento dell'offerta.

La ditta dovrà presentare la documentazione utile e necessaria alla valutazione, in caso di avvalimento premiale, della proposta;

5) **Offerta Economica dettagliata SENZA PREZZI**

Allegati 16 e 17, per singolo lotto, compilati in ogni sua parte senza indicazione dei prezzi.

6) **Allegato 7 - CHECK LIST**

La ditta dovrà presentare l'Allegato 7 - Checklist 3_AEE.NEW compilato in ogni sua parte;

7) **Allegato 8- dichiarazione gestione sostanze chimiche**

La ditta deve presentare sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze) in tema di gestione delle sostanze chimiche prevista al precedente articolo 6.3. A tal fine la Stazione Appaltante ha predisposto l'Allegato 8;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione della fornitura, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista;

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto per il quale si intende presentare offerta, la documentazione economica, nella Piattaforma compilando le apposite sezioni e allega la "Scheda offerta economica" per singolo lotto (allegato 16 e 17), firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

Oltre all'**Allegato 16 e 17** - Scheda Offerta Economica, per singolo lotto, con i prezzi (excel firmato digitalmente), la ditta dovrà compilare tutte le Sezioni A oggetto di fornitura in noleggio e Sezione B servizio opzionale di manutenzione biennale terminato il periodo di noleggio, indicate nell'allegato e caricare/indicare a sistema:

- stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- stima dei costi della manodopera

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera

- le Giustificazioni dell'offerta di cui all'articolo 110 del codice. La mancata presentazione delle giustificazioni sarà oggetto di soccorso istruttorio. La Stazione Appaltante procederà all'esame delle giustificazioni finalizzate alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità della sola ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Dichiarazione di equivalenza CCNL, obbligatoria solamente qualora l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza

Non sono ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte condizionate.

Non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori ai valori complessivi indicati nell'Allegato 16 (lotto 1) e Allegato 17 (lotto 2) Scheda Offerta economica per ciascuna sezione (noleggio sezione A e manutenzione opzionale sezione B).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, ovvero dal punteggio economico complessivo dato dalla somma del punteggio ottenuto per la sezione A (noleggio 6 mesi) + sezione B manutenzione biennale.

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La presente procedura prevede la valutazione di conformità ai requisiti minimi previsti.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Non applicabile

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, previa verifica della completezza e conformità di quanto offerto

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

Il punteggio economico per ciascun lotto sarà suddiviso come di seguito specificato:

Prezzo noleggio: massimo punti 80 Sezione A Scheda Offerta Economica

Punti 80 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso (sezione A della scheda offerta economica) per il noleggio per un periodo di 6 mesi.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta per il noleggio, ovvero importo massimo di € 450.000,00 iva esclusa lotto 1 e € 80.000,00 iva esclusa lotto 2.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.
(Prezzo offerto: prezzo più basso = 80:x)

Prezzo biennio di manutenzione: massimo punti 20 Sezione B Scheda Offerta Economica

Punti 20 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per il biennio opzionale di manutenzione.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo biennale indicato nella scheda offerta economica sezione B ovvero importo massimo di € 105.000,00 iva esclusa lotto 1 e € 25.000,00 iva esclusa lotto2.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.
(Prezzo offerto: prezzo più basso = 20:x)

AVVERTENZA:

Per consentire alla Piattaforma la corretta ed automatica attribuzione dei punteggi economici (rispettivamente 80 e 20), gli Operatori Economici dovranno operare come segue:

Alla voce:

PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.) le ditte devono indicare il costo di noleggio delle apparecchiature per sei mesi, corrispondente alla **CELLA G20** lotto 1 **CELLA G24** lotto 2 dell'Allegato scheda offerta economica;

BIENNIO OPZIONALE DI MANUTENZIONE TERMINATO IL PERIODO DI NOLEGGIO, le ditte devono indicare il costo della manutenzione delle apparecchiature per un periodo di 24 mesi i, corrispondente alla **CELLA K20** lotto 1 e **K24** lotto 2 dell'Allegato scheda offerta economica;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Verranno prese in considerazione i valori fino due cifre decimali. Qualora si verificasse la presenza di valori con più di due decimali, la numerazione dopo la virgola sarà troncata.

La gara è aggiudicata per singolo lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio economico complessivo più alto (somma dei punti delle 2 sezioni economiche) relativo alla sola offerta economica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La presente procedura non prevede la commissione giudicatrice.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno il giorno e l'ora indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

c) attivare la procedura di soccorso istruttoria di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il Seggio di gara successivamente all'apertura delle offerte tecniche presentate, invia al Servizio competente dell'Azienda Sanitaria la documentazione tecnica per la valutazione di completezza e conformità.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il Seggio di gara procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio economico complessivo, si procederà tramite sorteggio.

Il seggio di gara rende visibile ai concorrenti prezzi complessivi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

- presentazione di offerte inammissibili in quanto il RUPA ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, appaia anormalmente bassa.

La fornitura di cui alla presente procedura è finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dove il mancato rispetto delle milestone previste comporta la perdita dei finanziamenti, per cui si raccomanda il concorrente di allegare, unitamente alla presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è tuttavia causa di esclusione.

Il Seggio di gara richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta.

A tal fine, verrà assegnato un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Si procederà alla valutazione delle giustificazioni presentate solamente della ditta prima classificata

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata, per ciascun lotto, in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio economico complessivo più alto, dato dalla somma del punteggio delle due sezioni dell'offerta

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

economica (sezione A noleggio oggetto di fornitura e sezione B opzione per eventuale manutenzione biennale).

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto, al miglior offerente come sopra individuato, qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i></p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato dagli Uffici preposti dell'Azienda USL di Bologna per il lotto 1 e Istituto Ortopedico Rizzoli per lotto 2, in una delle forme previste dall'articolo 18 del codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché nella* sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- *Codice di comportamento* - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 

garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall’Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l’effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell’Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l’Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell’Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell’Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell’Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguitamento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it ; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modifica, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Capitolato speciale per la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna CUP E37H23000270006 lotto 1 e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli CUP D33H23000010006 lotto 2.

CAPITOLATO SPECIALE

1. Sommario

1.	Sommario.....	2
2.	Obiettivi della fornitura	4
4.	Esclusioni	6
5.	Condizioni essenziali	6
6.	Progettazione del sistema.....	6
7.	Requisiti della fornitura.....	7
8.	Cybersecurity.....	27
9.	Installazione di display e oggetti a parete	30
10.	Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi	31
11.	Collaudo	32
12.	Non conformità	32
13.	Documentazione tecnica da presentare all'atto della fornitura.....	33
14.	Assistenza durante il noleggio e successiva manutenzione	33
15.	Penali	34
15.1	Cybersecurity	35
15.2	Tempi di implementazione e avvio dei sistemi	35
15.3	Assistenza.....	35
15.4	Frequenza dei malfunzionamenti	35
15.5	Nomina trattamento dati.....	35
15.6	Protocollo di legalità.....	36
16.	Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	36
17.	Obblighi di riservatezza.....	40
18.	Periodo e validità del contratto	41
19.	Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	41
20.	Risoluzione del contratto.....	42
21.	Responsabilità	42
22.	Acquisto in danno	43
23.	Modifiche del contratto e subappalto	43
24.	Divieto di cessione del contratto e dei crediti	44
25.	Clausola Whistleblowing	45
26.	Recesso dal contratto	45
27.	Clausola di revisione prezzi.....	45
28.	Brevetti industriali e diritti d'autore.....	45

29. Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	46
30. Spese Accessorie	47
31. Segnalazioni all'Anac.....	47
32. Condizione esplicita di fornitura.....	48
33. Controversie e Foro competente	48

2. Obiettivi della fornitura

L'obiettivo della fornitura è ottenere il noleggio di attrezzature atte a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Le attrezzature oggetto di noleggio dovranno essere messe in funzione a cura del fornitore e ne dovrà essere garantita la piena funzionalità per il periodo prefigurato dal presente capitolato (6 mesi).

Al termine del periodo di noleggio l'Azienda USL di Bologna (lotto 1) acquisterà la proprietà dei beni oggetto di noleggio, dietro il pagamento di un corrispettivo di complessivi € 1,00.

Al termine del periodo di noleggio l'Istituto Ortopedico Rizzoli (lotto 2) acquisterà la proprietà dei beni oggetto di noleggio, dietro il pagamento di un corrispettivo di complessivi € 1,00.

In alcuni paragrafi del presente capitolato sono riportate parti con premesse dalla chiara specificazione Azienda USL di Bologna e/o Istituto Ortopedico Rizzoli, il che significa che il testo così sotteso e le relative specifiche si riferiscono soltanto all'Azienda o alle Aziende espressamente specificate, i paragrafi o capitoli senza alcuna indicazione specifica di lotti si applicano a entrambi i lotti.

3. Oggetto della fornitura

Oggetto della fornitura per l'Azienda USL di Bologna – lotto 1

L'oggetto della fornitura è una infrastruttura tecnologica atta a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione dell'Azienda USL di Bologna.

L'infrastruttura richiesta dovrà essere comprensiva di tutto l'hardware descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" e fornito alle seguenti condizioni:

- tutto l'hardware fornito oltre ad essere perfettamente funzionante dovrà essere installato ed interconnesso in maniera tale da poter essere fruito dagli utilizzatori delle aule informatizzate senza particolari configurazioni o manovre che siano diverse dalla semplice accensione.

L'offerta dovrà intendersi chiavi in mano comprensiva di quanto descritto nel presente capitolato e di quant'altro necessario, anche se non espressamente richiesto e/o descritto, necessario per rendere il sistema perfettamente funzionale e funzionante rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo precedente. La mancanza del raggiungimento degli obiettivi costituirà motivo di non accettazione della fornitura e attivazione delle azioni necessarie alla tutela degli interessi di AUSLBO.

La fornitura dovrà consistere in quanto descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" nelle quantità specificate nel detto paragrafo.

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica.

Localizzazione degli interventi

Le attività interessano le sedi:

- **A Bologna:**

1. Aula Magna Ospedale Bellaria (via Altura 3, piano terra)
2. Aula Magna Ospedale Maggiore (L.go Nigrisoli 2, atrio)
3. Aula Rossa Ospedale Maggiore (via dell'ospedale, Edificio C, piano terra)
4. Sala Convegni (Palazzina Ambulatori Vecchia H – AMB, primo piano, stanza L114)

5. Aula "Sergio Burzi" (ex aula 4 – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
6. Aula Informatica (Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano secondo)
7. Aula "Raffaele Brugia" (ex auletta – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
8. Aula delle Colonne (Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
9. Aula "Giulio Cesare Ferrari" (ex cappella – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a)
- **A Bentivoglio:**
 10. Aula Gialla Ospedale di Bentivoglio (via G. Marconi 35, piano 3)
- **A Budrio:**
 11. Aula Radiologia Ospedale di Budrio (via Benni 44, seminterrato)
- **A San Giovanni in Persiceto:**
 12. Aula Riunioni del Presidio (via E. Palma 1, piano terra)
- **A Casalecchio di Reno:**
 13. Aula A – Sede Polifunzionale Cimarosa (via Cimarosa Domenico, 5/2)
 14. Aula B – Sede Polifunzionale Cimarosa (via Cimarosa Domenico, 5/2)
- **Spazi aggiuntivi:**
 15. Via Gramsci, Bologna
 16. San Camillo, San Lazzaro, Bologna
 17. Casa della Comunità Navile, Bologna
 18. Sant'Isaia, Bologna

Oggetto della fornitura per l'Istituto Ortopedico Rizzoli – lotto 2

L'oggetto della fornitura è una infrastruttura tecnologica atta a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione di IOR, compreso il software per la prenotazione delle stesse.

L'infrastruttura richiesta dovrà essere comprensiva di tutto l'hardware descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" e fornito alle seguenti condizioni:

- tutto l'hardware fornito oltre ad essere perfettamente funzionante dovrà essere installato ed interconnesso in maniera tale da poter essere fruito dagli utilizzatori delle aule informatizzate senza particolari configurazioni o manovre che siano diverse dalla semplice accensione.

L'offerta dovrà intendersi chiavi in mano comprensiva di quanto descritto nel presente capitolato e di quant'altro necessario, anche se non espressamente richiesto e/o descritto, necessario per rendere il sistema perfettamente funzionale e funzionante rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo precedente. La mancanza del raggiungimento degli obiettivi costituirà motivo di non accettazione della fornitura e attivazione delle azioni necessarie alla tutela degli interessi di IOR.

La fornitura dovrà consistere in quanto descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" nelle quantità specificate nel detto paragrafo.

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica.

Localizzazione degli interventi

Le attività interessano la sede di Bologna:

- Aula Marchetti (via Di Barbiano 1/10, PT)
- Aula Manzoli (via Di Barbiano 1/10, PT)
- Aula2 (via Di Barbiano 1/10, PT)
- Sala Vasari (via G. C. Pupilli 1, PT)

- Sala Bacchelli (via G. C. Pupilli 1, PT)
- Aula Biblioteca Umberto I (via G. C. Pupilli 1, P1)
- Aula polivalente (via G. C. Pupilli 1, PT)

4. Esclusioni

L'oggetto della fornitura non comprende:

- Eventuali stazioni di lavoro (PC e stampanti) presenti nelle aule di formazione;
- SW di video conferenza;
- L'infrastruttura di rete dati geografica e di rete locale;

l'impiantistica elettrica a monte del rack di raccolta delle attrezzature fornite

5. Condizioni essenziali

Tutte le condizioni esposte in questo punto sono considerate essenziali. Il mancato soddisfacimento di anche una sola di esse può portare all'esclusione dell'offerta dalla valutazione. Sono considerati essenziali:

- il rispetto delle funzionalità, delle caratteristiche e delle specifiche minime riportate in qualsiasi parte di questo documento.
- l'unicità della ditta responsabile della fornitura, intesa come unica ditta referente, coordinatore e responsabile globale, con particolare riferimento alle attività di noleggio e futura manutenzione.
- la fornitura di un supporto tecnico-operativo per tutto il periodo di noleggio delle attrezzature. Tale supporto dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì per giornate non festive dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e nella giornata di sabato – qualora non festivo – dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Il servizio dovrà essere erogato, obbligatoriamente, entro la giornata lavorativa successiva con garanzia di risoluzione del problema – indipendentemente dal fatto che il problema sia cagionato da un guasto o da un problema di configurazione della attrezzatura -. Il supporto dovrà essere erogato da personale con adeguate esperienza e in grado di garantire la soluzione delle problematiche nelle tempistiche indicate.
- l'obbligo di osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei propri operatori, del personale interno dell'Azienda Sanitaria e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, l'aggiudicazione del servizio è subordinata all'accertamento della sussistenza dei Vincoli specifici dal D.Lgs 81/08, nonché alle seguenti norme e provvedimenti legislativi:
 - D.P.R. 547/55 “Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”;
 - D.P.R. 303/56 “Norme generali per l'igiene del lavoro”;
 - D.Lgs. 81/08 di attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
 - D.M. 236/89 “Norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche”.

6. Progettazione del sistema

La progettazione del sistema oggetto di fornitura è in capo all'offerente che dovrà fornire un sistema pienamente funzionante ed integrato, che possa essere utilizzato con la semplice accensione, senza particolari manovre di attivazione/configurazione.

L'offerente dovrà prestare particolare attenzione all'integrazione delle componenti hardware offerte che dovranno essere interconnesse e configurate in maniera tale da garantire una completa e soddisfacente esperienza ai fruitori dell'aula di formazione.

La fornitura dovrà comprendere anche tutta la caveria necessaria ad interconnettere i diversi dispositivi oggetto di fornitura.

I cavi utilizzati per i dati, per il cablaggio strutturato, devono essere di tipo UTP (Unshielded TwistedPair) a 4 coppie conforme agli standard TIA/EIA 568 con prestazioni di categoria 6. I cavi UTP a 4 coppie sono costituiti da n. 8 conduttori (4 coppie) in rame solido AWG24 (diametro 0,511 mm). Le caratteristiche elettriche e trasmissive che il canale (costituito per ogni utenza dalla bretella di permutazione, dal cavo, dall'attacco di utente e dalla bretella di utente) dovrà avere sono quelle specificate negli standard EIA-TIA 568, per la categoria 6, che per brevità, qui non vengono riportate. In relazione alla reazione al fuoco essi dovranno essere conformi alla normativa CPR: "Cca – s1b, d1, a1". La connessione al servizio dati dovrà essere posta in essere derivandosi dall'armadio di rete più vicino.

I cavi impiegati per l'alimentazione elettrica dovranno essere conformi alla normativa CPR ovvero con reazione al fuoco "Cca – s1b, d1, a1": le sigle idonee a tale fine risultano FG16(O)M16 – FG17. La connessione alla rete di energia dovrà essere posta in essere derivandosi dal quadro elettrico più vicino ed eventualmente inserendo un interruttore automatico magneto/termico differenziale dedicato. Tale interruttore dovrà essere coordinato con la linea da proteggere e con PI idoneo relativamente al punto di installazione. Si sottolinea che la fornitura e posa di tale interruttore è a carico del fornitore del servizio oggetto del presente Capitolato. A seguito della eventuale installazione di un nuovo interruttore sarà necessario ri-certificare il quadro modificato a cura e a spese del fornitore.

Per la posa dei cavi si darà preferenza alla posa sottotraccia e solo in via subordinata, quando non possibile tecnicamente, si opterà per la posa in tubo o canale a vista.

A seguito della installazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti da consegnare alla Stazione Appaltante:

- dichiarazione di conformità per la installazione dell'intero sistema;
- progetto esecutivo che dovrà essere approvato dal servizio tecnico prima di essere realizzato (il progetto deve comprendere la rete dati, la parte elettrica ed i sistemi di fissaggio);

Qualora la fornitura preveda il fissaggio a parete di determinati componenti dovrà essere fornita la seguente documentazione in fase di esecuzione:

- progetto as-built con dichiarazione di un tecnico abilitato sulla idoneità del sistema di fissaggio;
- schede tecniche prodotti da approvare da parte dell'Azienda Sanitaria;
- relazione di calcolo da parte di professionista abilitato relativo al dimensionamento dei fissaggi a parete dei monitor o di ogni altro oggetto facente parte del sistema oggetto dell'appalto;
- dichiarazione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di aver eseguito i fissaggi delle apparecchiature secondo la relazione di cui al punto precedente.

7. Requisiti della fornitura

Requisiti della fornitura per l'Azienda USL di Bologna – lotto 1 e quantità per l'Istituto Ortopedico Rizzoli - lotto 2

Di seguito sono riportate indicazioni di dettaglio di ogni singolo componente oggetto di fornitura. Non vengono fornite indicazioni tecniche relative alla caveria di interconnessione delle diverse componenti che pure si considerano parte integrante della presente fornitura. Dovranno anche essere fornite le Patch di connessione alla rete di telecomunicazioni aziendale – qualora necessario – e le caverie di interconnessione elettrica per le alimentazioni dei vari sistemi forniti a partire dai punti di alimentazione elettrica messi a disposizione all'interno dei locali dalla AUSL di Bologna.

7.1. Caratteristiche delle apparecchiature

Per ciascuna attrezzatura dovrà essere fornito l'insieme completo e dettagliato delle specifiche impiantistiche per l'installazione (es. collegamenti alla rete elettrica, alla rete dati, alla rete telefonica, fissaggio a muro o a pavimento).

In ogni caso i sistemi dovranno avere la completa compatibilità con l'impiantistica aziendale, elettrica e di telecomunicazioni, in conformità alle normative vigenti e alle regolamentazioni interne per l'intera durata contrattuale.

L'installazione sarà a carico della ditta aggiudicataria e dovrà avvenire in conformità alle specifiche in uso in AUSLBO.

Di seguito è fornita una descrizione delle caratteristiche di minima delle apparecchiature previste dalla fornitura. Le proposte tecniche che non soddisfino tali requisiti minimi non saranno accettate.

Le aule da dotare di attrezzatura sono 18, ma in qualche caso talune attrezzature non sono indispensabili: fare riferimento alle quantità indicate per ogni componente.

Display LED multi-touch E-line, 4K UHD, 75 pollici tipo 75BDL3152E/00 – Philips o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto

Materiale richiesto: Display LED multi touch da 75" con sistema Android integrato

Vincoli specifici: predisposizione prese elettriche e di rete

Caratteristiche principali:

Display LED multi-touch (40 tocchi) da 75 pollici con sistema Android 13.0 integrato

Risoluzione 3840x2160; Formato display 16:9 - Tempo di risposta: 8 ms - Landscape 16/7

Luminosità 400 cd/m2; Contrasto 5000:1 - Altoparlanti incorporati: 2 x 16W

Ingressi: 1 x VGA, 1 x USB-C, 3 x HDMI 2.0, 1 x USB 2.0, 4 x USB 3.0, 1 x audio jack 3,5 mm

Altre connessioni: OPS

Controllo: 2 x LAN, 1 x RS-232C

Dimensioni in mm: 1709.4 x 1020.2 x 85.4 - Peso: 51.4 Kg; Attacco VESA 800x400

Descrizione:

Display interattivo con ben 40 punti tattili. Dotato di tecnologia Android 13 e dotato di un vetro rinforzato antiriflesso, per un uso quotidiano intensivo.

Lo slot OPS consente l'integrazione del PC senza cavi.

Integra un PC completo o un modulo CRD con Android direttamente al display. Lo slot OPS è provvisto di tutti i collegamenti necessari per supportare la tua soluzione basata su slot, compresa l'alimentazione.

Vetro antiriflesso rinforzato, durezza 7 MoH.

Supporto PPDS Wave per la gestione e il controllo del display in remoto

Il display con supporto PPDS Wave consente la gestione e la manutenzione del dispositivo in remoto, ovunque e in qualsiasi momento.

Sensore illuminazione ambientale integrato

I sensori di illuminazione ambientale integrati contribuiscono al risparmio energetico regolando automaticamente la luminosità dello schermo in base alle condizioni di illuminazione circostanti.

Riconoscimento del palmo della mano: riconoscimento del palmo della mano per una maggiore precisione.

Tecnologia Multi-touch in grado di supportare 40 punti tattili.

Tecnologia touch avanzata IR.

Tecnologia touch avanzata IR Zero Gap con cornici più piccole e sottili.

Trasmette direttamente da qualsiasi dispositivo

Insegnanti, studenti e dipendenti possono trasmettere direttamente dal proprio dispositivo utilizzando AirPlay, Google Cast e Miracast.

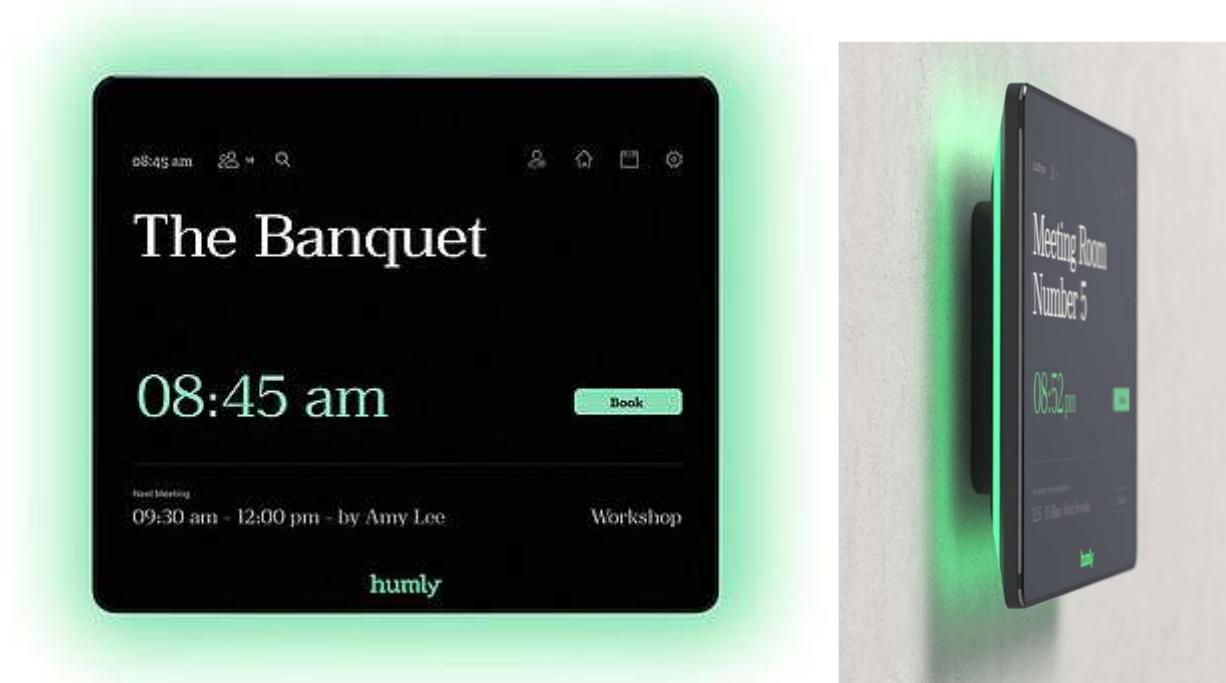
Applicazione per lavagna bianca

L'applicazione per lavagna integrata consente una collaborazione e un brainstorming senza problemi direttamente sul display.

Necessari 17 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 1 pezzo Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Humly Room Display - Sistema di prenotazione aule basato su Microsoft 365 – Tipo HUM1001 – HUMLY o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Humly Room Display da 8" con relative licenze per una durata di 10 anni

Vincoli specifici: predisposizione presa di rete PoE a muro accanto all'entrata della sala
Caratteristiche principali:

Tablet fuoriporta 8 pollici per la gestione delle sale riunioni senza WiFi/Bluetooth e USB
Alimentazione PoE o con alimentatore esterno 12V opzionale

Piattaforme compatibili: Microsoft Office 365 - Microsoft Exchange 2019, 2016, 2013, 2010 - Google Workspace - Nexus - IBM/Lotus Domino Smartcloud, 8.5.3 – 9.x

Possibilità di sfondo personalizzato ed inserimento del logo aziendale

API per integrazione sistemi di terze parti. Prenotazione diretta dal tablet.

Include staffa da parete.

Dimensioni in mm (senza supporti): 183 x 157 x 25.6 - Peso: 650 gr

Descrizione:

I Humly Room Display sono dei display interattivi progettati per la gestione intelligente degli spazi di collaborazione (come sale riunioni, huddle rooms, ecc.) all'interno di uffici e aziende. In pratica, sono dei tablet "fuori porta" che vengono installati all'esterno delle sale per fornire informazioni in tempo reale e facilitare la prenotazione e l'utilizzo degli spazi.¹

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

CONVERGE Huddle – ClearOne o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Mixer digitale per inviare l'audio compresso ed ottimizzato in videoconferenza

Vincoli specifici: predisposizione presa di rete PoE

Caratteristiche principali:

Mixer Audio DSP: Processa e ottimizza il segnale audio per garantire la massima chiarezza durante le conferenze. Cancellazione dell'eco acustico (AEC) di nuova generazione: Elimina l'eco e il feedback audio per una comunicazione fluida.

Cancellazione del rumore: Riduce i rumori di fondo indesiderati per un audio più pulito.

Connettività versatile: Offre una vasta gamma di ingressi e uscite per collegare dispositivi di diverse marche.

Connessione semplificata (Single Cable): Permette di collegare un laptop o un altro dispositivo BYOD con un solo cavo USB 3.0, gestendo audio, video e persino la visualizzazione su schermo.

¹ **A cosa servono gli Humly Room Display:** servono a ottimizzare l'uso degli spazi di lavoro e a migliorare l'esperienza degli utenti. Ecco le loro funzioni principali:

- Visualizzazione stato sala: mostrano chiaramente se una sala è libera, occupata (con l'indicazione di chi l'ha prenotata e per quanto tempo), o se una riunione sta per iniziare. Utilizzano un sistema di luci LED colorate (es. verde per libero, rosso per occupato) per una visualizzazione immediata.
- Prenotazione e gestione riunioni:
- Permettono di prenotare una sala anche direttamente dal display, sia per riunioni immediate che future.
- Consentono di estendere o terminare una riunione in corso.
- Offrono la possibilità di effettuare il check-in (anche touchless tramite RFID/NFC o QR code) per confermare la propria presenza e liberare la sala in caso di assenza (ottimizzando così l'utilizzo).
- Ricerca sale disponibili: tramite la funzione "Room Finder", è possibile cercare altre sale disponibili in base a filtri come disponibilità, posizione, dimensioni e attrezzature presenti.
- Segnalazione problemi: consentono di segnalare eventuali guasti o malfunzionamenti delle attrezzature all'interno della sala (es. proiettore non funzionante), inviando notifiche automatiche ai responsabili (funzione e configurazione implementabile).
- Informazioni aggiuntive: possono mostrare il logo aziendale, informazioni sui posti disponibili nella sala, le tecnologie presenti e un riepilogo degli eventi giornalieri.
- Integrazione con calendari: si integrano perfettamente con le piattaforme di calendario più comuni (es. Microsoft Office 365, Microsoft Exchange, Google Workspace) per sincronizzare le prenotazioni e visualizzare gli appuntamenti.
- Gestione remota: possono essere gestiti da remoto tramite l'interfaccia in Cloud, che permette di monitorare lo stato delle sale, configurare le modalità di accesso e ottenere statistiche sull'utilizzo.

Compatibilità BYOD: Funziona con le applicazioni di conferenza più diffuse come Microsoft Teams, Zoom, Google Meet, GoToMeeting, WebEx, Skype e Skype for Business.

Formato compatto: Design a mezza larghezza rack (1RU) che consente un'installazione flessibile (sotto il tavolo, dietro il display, a parete o in rack).

Configurazione semplice: Include una configurazione predefinita e un software intuitivo (CONSOLE®) per una rapida installazione e gestione.

Alimentazione PoE

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 3 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Telecamera PTZ Auto-tracking, USB-C/HDMI/IP/3G-SDI/AUDIO In, SABER X – Angekis o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Videocamera motorizzata 4K con zoom ottico 30x e Auto-tracking

Vincoli specifici: predisposizione presa di rete

Caratteristiche principali:

Connessione video: HDMI (4K@60fps), IP (4K@60fps) , 3G-SDI (max 1080p@60fps), USB-C (max 4K@30fps) - Supporta protocollo SRT e RTMP

Fino a 128 preset - Supporta protocollo ONVIF

Angolo di visione orizzontale 60°

Angolo Pan/Tilt: Pan: ±170° Tilt: -30°/+90°

Bilanciamento del bianco: Automatico, Manuale - Esposizione: Automatico/Manuale - Modalità giorno/notte

Installabile a tavolo o a soffitto - Supporta alimentazione PoE+ IEEE 802.3at

Controllo: seriale RS-232 o USB (supporta protocolli Pelco-D e Pelco-P e UVC), IP (visca IP, interfaccia web)

Accessori inclusi: Telecomando, alimentatore, cavo USB-C, staffa da parete

Attenzione l'uscita HDMI e IP non possono supportare l'output contemporaneo 4K. Quando attivo output 4K su una delle due uscite, l'altra utilizzerà risoluzione max 1080p.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Grabber AV.io 4K Epiphan o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Dispositivo USB 3.0 portatile per l'acquisizione di segnali HDMI (audio e video)

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Utilizza driver UVC e UAC che consentono il riconoscimento automatico del dispositivo senza dover installare driver aggiuntivi

Cattura segnali video 4k 30 FPS e Full HD a 60 fotogrammi al secondo (FPS)

Risoluzione video fino a 4096x2160

AV.io 4K non acquisisce segnali video provenienti da dispositivi protetti da protocollo HDCP

Descrizione:

È un dispositivo hardware compatto che si collega a una sorgente video tramite un ingresso HDMI e a un computer tramite una porta USB 3.0. La sua caratteristica distintiva è la capacità di acquisire video in alta risoluzione, fino a 4K (UHD 3840x2160 o DCI 4096x2160), a 30 fotogrammi al secondo (fps), o Full HD (1080p) a 60 fps.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Presentation Switcher HDMI 4x2 Essential, 4K HDR, con de-embedding audio digitale EXP-MX-0402-H2 – Wyrestorm o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Presentation Switcher HDMI 4 ingressi per commutare tra più sorgenti.

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Presentation Switcher HDMI 4 ingressi, 1 uscita HDMI con de-embedding audio analogico, 1 uscita HDMI con de-embedding audio digitale

Risoluzione massima 4096x2160p @60Hz 8bit 4:4:4

Supporto HDCP 2.2

Controllo pulsanti frontali, telecomando IR e porta seriale RS-232

Dimensioni: H 22 mm x L 182 mm x P 77 mm - Peso: 0,34 Kg

Descrizione:

Wyrestorm EXP-MX-0402-H2 funge da "hub centrale" per i segnali HDMI in un ambiente AV, semplificando la gestione di più sorgenti e display, garantendo un'alta qualità video (fino a 4K HDR) e offrendo flessibilità nella gestione dell'audio. È una soluzione robusta e affidabile per evitare la necessità di scollegare e ricollegare cavi ogni volta che si desidera cambiare sorgente o display.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 3 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Armadio Rack 19" 600x600 15U per Audio Video TECHLY o oggetto similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Armadio rack 15U in acciaio per apparecchiature audio / video

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Pannelli laterali removibili con sgancio rapido e serratura a chiave 1/4 di giri

Pannello posteriore removibile con sgancio rapido e serratura a chiave 1/4 di giro

Porta frontale in vetro temperato con maniglia e serratura a chiave

Coppia montanti anteriori e posteriori regolabili in 4 posizioni dotati di unità numerate per facilitare l'installazione

Include ripiani ventilati, clip e cinghie di bloccaggio per gli apparati audio video installati

Include pannelli ciechi per chiudere le unità inutilizzate

Predisposizione sul fondo e sul tetto per installazione ventola di raffreddamento e per ingresso cavi

Ruote piroettanti e piedini regolabili inclusi

Portata statica: 226,8 kg; Colore RAL 9004 (nero)

Dimensioni: 600x599x767 mm (LxPxH)

Descrizione:

Armadio Rack in acciaio per contenere tutti gli apparati audio e video, protetti da una serratura a chiave.

Necessari 17 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 4 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Sistema di produzione video all-in-one Pearl Mini – Epiphan o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Server per la produzione video, la registrazione e lo streaming All-in-one

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Server per la produzione video, la registrazione e lo streaming All-in-one con risoluzione FullHD 1080p

Ingressi video: 1 x 3G-SDI, 2 x HDMI 1.4a, 1 x 3G SDI, 2 x USB 3.0 (UVC/UAC), 2 x NDI|HX, RTSP (H.264); uscite video: Uscite video: 1 x HDMI 1.4a; SRT

Ingressi audio: 2 x XLR (L/R stereo o mono) bilanciati/sbilanciati mic/line con phantom attivabile, 2 x jack 6,3mm (TRS) L/R stereo o mono bilanciati/sbilanciati, 2 x RCA (L/R stereo), 1 x jack 3,5 mm (stereo/sbilanciato); Uscite audio: 1 x jack 3,5 mm (cuffie)

Acquisisce simultaneamente 3 segnali video FullHD 1080p a 60 fps

Risoluzione massima: 1920 x 1200; Registrazione: su scheda SD locale (non inclusa) max: 512 GB, via 3 porte USB 3.0 su supporti esterni, via rete FTP, SFTP, SCP, RSYNC, CIFS, AWS

Layout personalizzabile con funzionalità drag-and-drop, Picture-in-Picture e overlay di immagini e testi

Display touchscreen 7 pollici ad alta risoluzione, per il controllo locale dell'unità e per la preview video

Formato registrazioni: AVI, MOV, MP4, MPEG-TS

Controllo API HTTP e RS-232 per l'integrazione con altri sistemi, pannello web, portale Epiphan Live

Streaming H.264, MPEG-4, Motion JPEG per inviare il flusso verso un server e/o CDN (Content Delivery Network)

Funzionalità principali:

Il Pearl Mini combina diverse funzioni in un unico dispositivo, semplificando notevolmente il workflow di produzione video:

Ingressi multipli: Accetta fino a tre ingressi video Full HD contemporaneamente da diverse sorgenti, tra cui HDMI, 3G-SDI e USB. Supporta anche ingressi di rete come SRT e NDI|HX. Questo permette di collegare facilmente telecamere, computer, document camera e altri dispositivi.

Ingressi audio professionali: Dispone di ingressi audio XLR/TRS (con alimentazione phantom per microfoni) e RCA, consentendo di acquisire audio di alta qualità da microfoni e mixer audio.

Switching video live: Puoi passare da una sorgente video all'altra, creare layout personalizzati (ad esempio, Picture-in-Picture o affiancati) e applicare overlay (immagini, testo, timestamp) in tempo reale. Questo può essere fatto tramite il monitor touchscreen integrato da 7 pollici o tramite l'interfaccia web basata su browser ("Epiphan Live").

Codifica hardware: Utilizza un codificatore hardware H.264 integrato per garantire prestazioni ottimali e codifica senza difetti, supportando risoluzioni fino a 1920x1200 a 30 fps (con due sorgenti Full HD) o a 60 fps (con una sorgente).

Streaming live: Consente di trasmettere in streaming contemporaneamente a più piattaforme (come YouTube, Facebook Live, o altri CDN e CMS) utilizzando protocolli standard come RTMP/RTMPS, HLS, SRT e RTSP. Puoi anche trasmettere localmente a browser web, smart TV e set-top box. Il supporto per SRT (Secure Reliable Transport) offre streaming di alta qualità e bassa latenza con crittografia.

Registrazione multi-traccia: Registra video di alta qualità (in formati AVI, MP4, MOV o MPEG-TS) direttamente su una scheda SD (fino a 512 GB) o un SSD M.2 (per i modelli più recenti). È possibile registrare sia il programma commutato finale che singole tracce ISO per la post-produzione.

Gestione e controllo: Il Pearl Mini può essere gestito e controllato in diversi modi:

Touchscreen integrato: Per il monitoraggio, il controllo dello switching, l'avvio/arresto di registrazione e streaming.

Interfaccia web Admin Panel: Accessibile da qualsiasi computer connesso alla stessa rete, offre un controllo completo e configurazioni avanzate.

Epiphan Cloud: Per la gestione e il monitoraggio remoto di più unità Pearl.

API (HTTP/HTTPS e RS-232): Permette l'integrazione con sistemi di controllo di terze parti.

Output video: Dispone di un'uscita HDMI per il monitoraggio della fiducia o per visualizzare il programma commutato su un display esterno.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 3 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Kit microfonico due canali SD-FHD – SEADA o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Sistema microfonico wireless composto da base ricevente a doppio canale e 2 microfoni palmari

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Robusto chassis in metallo con comandi soft-touch.

Fino a 80 canali simultanei.

Un pulsante specifico su ciascun canale del ricevitore può essere utilizzato per passare a un altro trasmettitore (sia a mano che bodypack);

Il trasmettitore a mano o bodypack può essere commutato liberamente per ciascun canale.

La vera diversità offre la più efficace eliminazione delle interruzioni.

Squelch con tono pilota per eliminare le interferenze RF quando il trasmettitore è spento.

Gamma di frequenze AF migliorata

Analizzatore di spettro integrato per la scansione automatica e la selezione di un canale pulito.

Sincronizzazione del trasmettitore.

Design della piastra laterale in lega di alluminio puro.

600 frequenze selezionabili, 32 canali puliti preimpostati

Il display OLED offre una visione chiara e luminosa in ambienti diurni e notturni.

Dotato di uscite bilanciate XLR e sbilanciate da Ø6,3 mm.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Diffusori a colonna M8 - Next Proaudio o apparati similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Diffusore a colonna con staffe a muro - 8 woofer x 3" - 90° x 25° - 480W/8 Ohm

Vincoli specifici: predisposizione a muro se si vogliono evitare canaline

Caratteristiche principali:

Gli array di colonne passive MATRIX sono composti da trasduttori al neodimio da 3" di ultima generazione, ravvicinati e alloggiati in un elegante e robusto chassis in alluminio/legno per un'eccellente integrazione architettonica.

Questi array di altoparlanti sono stati sviluppati per offrire la massima intelligenza ad alti livelli di pressione sonora (SPL) e una risposta in frequenza più ampia, garantendo al contempo un'ampiezza del fascio sonoro costante su una copertura verticale selezionabile dall'utente. Questo accurato controllo del fascio si estende fino a 10 kHz, ben oltre il limite di 4 kHz dei tradizionali altoparlanti a driver singolo.

Per un migliore controllo delle basse frequenze, gli ingegneri di NEXT-proaudio hanno sviluppato la tecnologia Tuned Dipolar, che offre un controllo del pattern di bassa frequenza molto più costante rispetto ad altri sistemi di dimensioni simili.

È integrato un selettore di modalità Musica/Voce selezionabile dall'utente per consentire un'ottimizzazione del sistema rapida e semplice. La modalità Musica offre una risposta in frequenza piatta e bilanciata, mentre la modalità Voce aggiunge una presenza nelle medie frequenze per una migliore intelligenza del parlato.

Gli array di colonne NEXT MATRIX sono in grado di concentrare l'energia acustica dove è necessaria, ovvero nell'area di ascolto, a significativi miglioramenti dell'intelligenza del parlato e della chiarezza musicale anche in ambienti acustici critici.

Per una versatilità ancora maggiore, il diagramma di dispersione verticale può essere commutato per una copertura ampia o stretta. I piccoli array di altoparlanti a colonna convenzionali non offrono un controllo significativo della direttività verticale alle basse frequenze a causa delle loro dimensioni fisiche.

Per un migliore controllo delle basse frequenze, è stata sviluppata la tecnologia Tuned Dipolar, che fornisce un controllo del diagramma di bassa frequenza più costante rispetto ad altri sistemi di dimensioni simili. Questo può essere utile per ridurre la stimolazione delle risonanze delle stanze alle basse frequenze.

Necessari 17 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 4 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Amplificatore switching - 4 x 500W/4 Ohm - 4 x 250W/8 Ohm A 504 - Next Audiocom o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Amplificatore a 4 canali A 504. Next Audiocom

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Tipo di prodotto

Amplificatore in classe D con DSP

Risposta in frequenza

20Hz - 20kHz (+0 / -1dB)

Tecnologia degli amplificatori

Classe D

Numero di canali dell'amplificatore

4 canali

Potenza amplificatore - Stereo 8Ω

4 x 250W

Potenza amplificatore - Stereo 4Ω

4 x 500W

Potenza amplificatore - Ponte 8Ω

2 x 1000W

Potenza dell'amplificatore - 100 V

2 x 1000W

Guadagno dell'amplificatore

34dB±0.5dB

Uscita altoparlante

4Ω - 16Ω | 100V

Fattore di smorzamento

>180

THD+N

<0,15%

SNR (Rapporto segnale/rumore)

>95dB

Diafonia

>50dB

Sensibilità di ingresso

0,9 V - 1,1 V (+0 / -1 dBv)

Impedenza di ingresso

Bilanciato: 20kΩ | Sbilanciato: 10kΩ

Tecnologia DSP

4 INGRESSI x 4 USCITE - 32 bit | DSP a 192 kHz

Latenza

0,66 ms

Parametri regolabili DSP

PEQ, HPF, LPF, HSF, LSF, compressore, gate, livello, ritardo, polarità, mute

Regolazione del ritardo

62,4 ms / 21,42 m per canale

Tipo di controllo

Sull'encoder dell'amplificatore e sul display LCD | Tramite USB e software in dotazione "A504 DSP Controller"

Ingressi del segnale audio

Audio analogico

Connettori di ingresso

4 x Neutrik XLR

Uscite segnale audio

Nessuno

Connettori di uscita

Nessuno

Connettori di uscita degli altoparlanti

4 x Neutrik NL4

Protezioni

Cortocircuito completo, circuito aperto, protezione termica, ultrasonica e RF stabile in carichi reattivi o non corrispondenti, accensione/spegnimento, silenziamento, piede di porco provato

Intervallo di temperatura di esercizio

0°C - 40°C

Tipo di raffreddamento

Ventola a velocità controllata

Alimentatore

Alimentatore a commutazione (SMPS)

Ingresso alimentazione

CA 110 V - 120 V | AC 220V - 240V 50Hz/60Hz ±10%

Connettore di rete

Presa IEC standard

Consumo energetico

1100W

Raccordi

Rack 1U da 19"

Dimensioni (LxAxP)

483 x 44 x 290 mm (19 x 1,73 x 11,4 pollici)

Peso netto

6 kg (13,2 libbre)

Peso di spedizione

7,2 kg (2,2 libbre)

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 1 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Microfono a condensatore con stelo rigido e snodo flessibile cm. 42 DMC 972 - GLEMM

o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Microfono a condensatore con stelo rigido e snodo flessibile - cm. 42

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Impedenza	200 ohm
Lunghezza cavo	xlr 7,5mt
Batterie utilizzate	2 x AA 1,5V
Risposta in frequenza	40hz-18Khz
Sensibilità	-40db+-2db
Materiale di costruzione	Plastica
Tipo di capsula	A condensatore
Direttività	Cardioide
Colore	nero
Peso (Kg)	0,65
Dimensioni Prodotto	110 x 55 x 145 mm
Modalità di alimentazione	Phantom o batteria

Descrizione:

Microfono a condensatore progettato per l'utilizzo in scuole, hotel, sale conferenze etc. Si appoggia su tavoli ed è in grado di captare la voce anche a 50cm di distanza grazie alla capsula microfonica di tipo cardioide. L'alta qualità dei componenti utilizzati per la sua realizzazione garantisce un'ottima resa acustica. Una ghiera luminosa rossa indica l'attivazione del microfono.

E' in grado di operare connesso ad alimentatore phantom +48V ma anche semplicemente tramite 2 batterie AA 1,5V (durata circa24h).

Adattatore XLR F a jack 6,3 incluso

Lunghezza asta microfonica 42cm

Lunghezza cavo 7,5mt XLR/XLR

Necessari 37 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 10 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Sistema di controllo Impera TanGo Biamp o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Controller di sistema AV

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Sistema di controllo TanGo

n.3 x RS-232 bidirezionale, utilizzabili in alternativa come porte IR (2+2+2 dispositivi infrarossi controllabili contemporaneamente)

n.2 x RS-232 (solo TX), utilizzabili in alternativa come porte IR (2+2 dispositivi infrarossi controllabili contemporaneamente)

n.1 x LAN PoE In (funzionalità: 10 dispositivi controllabili + upload programma di gestione + controllo/monitoraggio remoto con Central Control)

n.1 x LAN PoE Out (per alimentazione di un apparato esterno es. touch screen)

n.8 x I/O (GPIO) con livelli ingresso Low: <1 VDC - High: >4 VDC - Uscite open drain: max 24 VDC, 0.5 A

n.4 Relè a bassa tensione 30V - 0.5 A

n.1 porta di espansione NEB (neets expansion bus) per collegamento n.8 moduli esterni e/o tastiere aggiuntive

CE IEC/EN 61000-6-1 IEC/EN 61000-6-2 - Alimentatore PoE NON incluso da acquistare a parte - cod H09390

Programmazione attraverso software gratuito Neets Project Designer

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

VISORI PER REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA Meta Quest Pro o HTC Vive XR Elite o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Completamente Standalone



Necessari 3 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Ciabatta elettrica comprensiva di collegamento HDMI e cavo di rete per una migliore e più agevole collegamento di stazioni aggiuntive

Descrizione materiale richiesto: Ciabatta elettrica che integra un attacco HDMI e una presa di rete per un più agevole collegamento di stazioni di lavoro aggiuntive, senza cavi volanti.

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Ciabatta elettrica comprensiva di collegamento HDMI e cavo di rete.

Necessari 3 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Requisiti della fornitura e ulteriori attrezzature e software oltre a quelle sopra indicati per l'Istituto Ortopedico Rizzoli – lotto 2

Di seguito sono riportate indicazioni di dettaglio di ogni singolo componente oggetto di fornitura. Non vengono fornite indicazioni tecniche relative alla cavetteria di interconnessione delle diverse componenti che pure si considerano parte integrante della presente fornitura. Dovranno anche essere fornite le Patch di connessione alla rete di telecomunicazioni aziendale – qualora necessario – e la cavetteria di interconnessione elettrica per le alimentazioni dei vari sistemi forniti a partire dai punti di alimentazione elettrica messi a disposizione all'interno dei locali IOR .

Caratteristiche delle apparecchiature

Per ciascuna attrezzatura dovrà essere fornito l'insieme completo e dettagliato delle specifiche impiantistiche per l'installazione (es. collegamenti alla rete elettrica, alla rete dati, alla rete telefonica, fissaggio a muro o a pavimento).

In ogni caso i sistemi dovranno avere la completa compatibilità con l'impiantistica aziendale, elettrica e di telecomunicazioni, in conformità alle normative vigenti e alle regolamentazioni interne per l'intera durata contrattuale.

L'installazione sarà a carico della ditta aggiudicataria e dovrà avvenire in conformità alle specifiche in uso in IOR.

Di seguito è fornita una descrizione delle caratteristiche di minima delle apparecchiature previste dalla fornitura. Le proposte tecniche che non soddisfino tali requisiti minimi non saranno accettate.

Le aule da dotare di attrezzatura sono 7, ma in qualche caso talune attrezzature non sono indispensabili: fare riferimento alle quantità indicate per ogni componente.

Display LED multi-touch E-line, 4K UHD, 86 pollici
tipo 86BDL3152E/00 – Philips o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto

Materiale richiesto: Display LED multi touch da 86" con sistema Android integrato

Vincoli specifici: predisposizione prese elettriche e di rete

Caratteristiche principali:

Display LED multi-touch (40 tocchi) da 86 pollici con sistema Android 13.0 integrato
Risoluzione 3840x2160; Formato display 16:9 - Tempo di risposta: 8 ms - Landscape 16/7
Luminosità 400 cd/m2; Contrasto 5000:1 - Altoparlanti incorporati: 2 x 16W

Ingressi: 1 x VGA, 1 x USB-C, 3 x HDMI 2.0, 1 x USB 2.0, 4 x USB 3.0, 1 x audio jack 3,5 mm

Altre connessioni: OPS

Controllo: 2 x LAN, 1 x RS-232C

Dimensioni in mm: 1957 x 1159.9 x 95.5 - Peso: 59.2 Kg; Attacco VESA 800x400

Descrizione:

Display interattivo con ben 40 punti tattili. Dotato di tecnologia Android 13 e dotato di un vetro rinforzato antiriflesso, per un uso quotidiano intensivo.

Lo slot OPS consente l'integrazione del PC senza cavi.

Integra un PC completo o un modulo CRD con Android direttamente al display. Lo slot OPS è provvisto di tutti i collegamenti necessari per supportare la tua soluzione basata su slot, compresa l'alimentazione.

Vetro antiriflesso rinforzato, durezza 7 MoH.

Supporto PPDS Wave per la gestione e il controllo del display in remoto

Il display con supporto PPDS Wave consente la gestione e la manutenzione del dispositivo in remoto, ovunque e in qualsiasi momento.

Sensore illuminazione ambientale integrato

I sensori di illuminazione ambientale integrati contribuiscono al risparmio energetico regolando automaticamente la luminosità dello schermo in base alle condizioni di illuminazione circostanti.

Riconoscimento del palmo della mano: riconoscimento del palmo della mano per una maggiore precisione.

Tecnologia Multi-touch in grado di supportare 40 punti tattili.

Tecnologia touch avanzata IR.

Tecnologia touch avanzata IR Zero Gap con cornici più piccole e sottili.

Trasmette direttamente da qualsiasi dispositivo

Insegnanti, studenti e dipendenti possono trasmettere direttamente dal proprio dispositivo utilizzando AirPlay, Google Cast e Miracast.

Applicazione per lavagna bianca

L'applicazione per lavagna integrata consente una collaborazione e un brainstorming senza problemi direttamente sul display.

Necessari 1 pezzo (Sala Bacchelli)

CARRELLO per monitor 86"

Necessari 1 pezzo (Sala Bacchelli)

CARRELLO per monitor 75"

Necessari 1 pezzo (Biblioteca)

Monitor portatile 24 pollici FHD (1920 x 1080), pannello frameless, tecnologia IPS, antiriflesso, USB-C, altoparlanti, design con maniglia per il trasporto/cavalletto, morsetto a C, gancio divisorio , tipo ASUS ZenScreen o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto

Caratteristiche:

Monitor 24"

Dimensione del pannello 23,8"

- Risoluzione 1920 x 1080 (Full HD)
- Frequenza di aggiornamento 100 Hz
- Tempo di risposta 1 ms (MPRT) / 4 ms (GTG)
- Tipo di Pannello VA
- Luminosità 300 cd/m²
- Angolo di visione 178°(O) / 178°(V)
- Rapporto aspetto 16:9
- Contrasto 4000:1
- Colore 113% (CIE 1976)
- Area di visualizzazione attiva (MM) 527,04 (altezza) x 296,46 (larghezza)
- Passo PIXEL (HXV) 0,2745(A) x 0,2745(V)
- Trattamento superficiale Antiriflesso
- Colori Display 16,7 milioni
- BIT DI COLORE 8 bit (6 bit + FRC)
- PORTE VIDEO 1x HDMI™ (1.4b) / 1x DP (1.2a)
HDMI™: 1920 x 1080 (fino a 100 Hz)
DP: 1920 x 1080 (fino a 100 Hz)
- Supporto Adaptive Sync
- Serratura Kensington
- Montaggio VESA 100x100 mm
- Alimentatore Adattatore esterno (12V 2,5A)
- POTENZA INGRESSO 100~240V, 50~60Hz
- Regolazioni (INCLINAZIONE) staffa supporto tavolo -5° ~ 20°
- CB/CE Certificazione energetica Star

Necessari: 8 (n.3 per Aula Manzoli, n.3 per Aula Marchetti, n.2 per Sala Vasari)

Diffusori da parete da parete tipo Bose Professional FreeSpace FS2SE white o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto.

Caratteristiche:

- Resistente agli agenti atmosferici (IP55)
- Loghi rimovibili e ruotabili
- Collegamenti Euroblock
- Risposta in frequenza (-10 dB): 83 - 19000 Hz
- Angolo di dispersione (H x V): 130° x 130°
- Potenza: RMS 20 W/picco 80 W
- Sensibilità (SPL/1 W a 1 m): 87 dB
- SPL massimo a 1 m: 100 dB/106 dB di picco
- Uscite del trasformatore: 70 V: 1, 2, 4, 8, 16 W, bypass, 100 V: 2, 4, 8, 16 W, bypass
- Impedenza: 16 Ohm
- Dimensioni (L x P x A): 113 x 114 x 182 mm
- Dimensioni con staffa (L x P x A): 113 x 135 x 196 mm
- Peso: 1,43 kg
- Colore: bianco
- Include staffa a U

Necessari: 12 (Vasari)

Sistema PA attivo a colonna ad alte prestazioni tipo HK Audio Polar 8 o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto.

Caratteristiche:

- Potenza: 300 W RMS/1200 W di picco
- Amplificatore di potenza in classe D
- SPL massimo: 118 dB
- Risposta in frequenza: 50-20.000 Hz
- Angolo di dispersione (H x V): 120° x 45°
- 2 ingressi microfonici/di linea commutabili: XLR/jack combo
- 2 ingressi RCA
- 1 uscita XLR
- Bluetooth 5.0 per lo streaming audio
- Bluetooth TWS Link
- Mixer a 3 canali
- EQ a 2 canali
- 2 preamplificatori microfonici
- Protezione da sottotensione, calore e sovraccorrente
- Limitatore
- Alloggiamento in plastica
- Dimensioni (L x P x A): 302 x 390 x 2029 mm
- Peso del subwoofer: 13,8 kg
- Peso dell'unità superiore: 3,2 kg
- Peso del distanziatore: 2,3 kg
- Peso totale: 19,3 kg
- Colore: nero
- Include custodie

Necessari: 1 (Bacchelli)

Sistema software di prenotazione - lotto 2

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di prenotare le aule in autonomia dagli operatori tramite un apposito portale.

Dovrà essere prevista la possibilità di assegnare agli utenti ruoli/profilo diversi.

Il sistema deve prevedere un calendario condiviso che mostri l'occupazione delle aule e permetta la prenotazione/disdetta in modo semplice cliccando sui giorni del calendario.

La prenotazione deve prevedere come dati minimi un titolo, una tipologia selezionabile e configurabile, un campo note e deve mostrare chi ha prenotato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nome, cognome, mail, unità operativa.).

Deve essere possibile inviare, contestualmente alla prenotazione/disdetta mail ad un gruppo di indirizzi configurabili.

Deve essere possibile visualizzare ed estrarre in autonomia i dati delle prenotazioni filtrando almeno per intervallo di tempo, aula e utente che ha fatto la prenotazione.

Le prenotazioni devono essere ricercabili almeno per titolo, intervallo di tempo, aula e utente che ha fatto la prenotazione.

Le aule devono essere configurabili facilmente nel sistema

Funzionalità opzionali:

- Integrazione con LDAP/Shibboleth aziendale per autenticazione sul portale
- Integrazione con i dati provenienti da LDAP/Shibboleth aziendale per recupero dati anagrafici utenti

Il sistema dovrà essere GDPR Compliant

Il sistema deve essere scalabile con i soli costi dell'hardware aggiuntivo e deve prevedere licenze d'uso software illimitate.

8. Cybersecurity

Qualsiasi apparato hw e sw (PC, workstation, server, etc.) collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali in tema di cybersecurity.

Accesso agli ambienti del Titolare

Per attività di assistenza da remoto al fornitore potrà essere concesso un accesso alla rete aziendale.

All'atto della stipula contrattuale verranno stabilite le credenziali della persona di riferimento che sarà l'unico a poter richiedere variazioni sulle utenze di accesso al sistema informatico dell'Azienda Sanitaria.

In ragione annuale, verrà chiesto alla persona di riferimento un aggiornamento sulle credenziali attive, in funzione del quale verranno successivamente eliminate eventuali utenze che risultassero non più necessarie

Il Fornitore potrà accedere alle reti, ai sistemi e agli ambienti che il Titolare metterà a disposizione, relativamente al proprio ambito di competenza, attraverso le modalità di connessione definite.

L'infrastruttura utilizzata dovrà rispettare i requisiti minimi definiti e descritti nel seguito.

Si sottolinea che, ancorché salvaguardate le problematiche di protezione dei dati personali, il Fornitore dovrà tener conto del rischio di furto, perdita accidentale e/o distruzione di patrimonio informativo, inteso come le basi dati, il codice sorgente e/o le soluzioni prodotte, le infrastrutture e le personalizzazioni sviluppate nonché le informazioni e i dati trattati, per quanto di sua competenza.

Nel caso di accesso a reti, sistemi e ambienti del Titolare, il Fornitore dovrà:

- Richiedere in forma scritta la creazione di una nuova utenza che dovrà contenere l'identificativo della persona a cui verrà assegnata, l'ambito di utilizzo, il ruolo, l'ambiente e la durata. Le utenze richieste dovranno essere univoche, personali e utilizzate in modo che l'accesso alle informazioni da parte di ogni singolo utente sia limitato alle sole (principio del "minimo privilegio") informazioni di cui necessita (principio del "need-to-know") per lo svolgimento dei propri compiti;

- Inviare una tempestiva comunicazione in caso di variazione delle mansioni o delle attività in modo che il profilo venga adeguato alle effettive nuove esigenze; effettuare una revisione periodica delle utenze al fine di individuare le utenze inattive e quelle che necessitano di una modifica;
- Richiedere immediatamente la disabilitazione di un'utenza assegnata ad un suo dipendente o collaboratore nei seguenti casi:
- Interruzione del rapporto di lavoro con il Fornitore;
- Cambio di mansione che non necessita dell'accesso ai sistemi informatici /applicazioni del Titolare;

Tutto il personale autorizzato del Fornitore dovrà:

- Eseguire l'accesso ai sistemi e agli ambienti tramite le proprie credenziali di accesso personali (ad esempio user ID, password) e con gli strumenti forniti dal Titolare;
- Custodire ed utilizzare le proprie credenziali di accesso con la massima cautela al fine di evitare l'intercettazione, volontaria o fortuita, delle stesse da parte di terzi evitando in ogni caso di comunicarle ad altri e non consentendo a nessun'altra persona di utilizzarle.

Il Fornitore dovrà garantire sugli ambienti del Titolare da esso gestiti che l'accesso alle informazioni, servizi e sistemi avvenga in modo sicuro per prevenire l'accesso da parte di utenti che non hanno i necessari diritti e pertanto impedire trattamenti non autorizzati.

Modalità e specifiche di connessione

Il fornitore, qualora occorra, per specifiche esigenze, potrà usufruire di una connessione remota (dove per remota è da intendersi eseguita da sedi non del Titolare) ai sistemi del Titolare. Questa sarà possibile, previe le opportune e necessarie autorizzazioni, solo attraverso: connessioni dedicate conformi alle politiche aziendali.

La connettività VPN-Client, che dovrà essere nominale, è autorizzata solo in casi eccezionali e corredata da opportuna motivazione scritta.

La connettività Internet e l'apparato remoto lato Fornitore saranno a suo carico.

Il Titolare fornirà le specifiche di configurazione, a cui la connettività VPN deve rispondere, che dovranno essere applicate dal Fornitore.

Il fornitore dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'Azienda senza nulla opporre e senza che questo possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In questo senso, di base, non saranno accettate richieste di connessioni cosiddette lan-to-lan, né di aperture di firewall per fini di accesso, compresi i forward dall'interno verso l'esterno.

Misure di sicurezza fornitore

Nel seguito sono indicate le misure minime relative alla CyberSecurity che il fornitore deve soddisfare. Tali misure devono intendersi come requisiti minimi da soddisfare a pena di esclusione.

Il fornitore dovrà dare evidenza del rispetto di tali requisiti nella offerta tecnica

Politica di sicurezza

Il fornitore è tenuto al rispetto delle politiche di sicurezza informatica e privacy in uso presso l'Azienda Sanitaria. Qualora il fornitore disponesse di una propria security policy essa deve essere coerente con l'analogo documento della Committente.

Ruoli e responsabilità

Il fornitore si impegna a non rivelare informazioni che possano pregiudicare la sicurezza dell'Azienda Sanitaria.

Il fornitore deve definire chiaramente i ruoli e le responsabilità in materia di sicurezza.

I ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali devono essere comunicati chiaramente durante il processo di selezione o di incarico dei dipendenti e collaboratori da parte del fornitore, mediante gli specifici accordi del caso (es. clausole di riservatezza).

Il fornitore deve essere conforme al c.d. "Provvedimento Amministratori di Sistema" ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008) del Garante per la Protezione dei Dati Personalii.

Il fornitore non deve prestare i propri loghi, le proprie divise, i propri segni distintivi a terzi che potrebbero perpetrare attacchi di social engineering nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

Formazione

Tutti i dipendenti del fornitore devono essere adeguatamente formati (anche attraverso campagne di sensibilizzazione periodiche) sulle misure di sicurezza previste sui sistemi su cui operano, sui requisiti di protezione dei dati e sugli obblighi legali correlati.

Gestione incidenti

Il fornitore deve disporre di una procedura per la risposta agli incidenti informatici.

Il fornitore deve comunicare tempestivamente ad Azienda Sanitaria eventuali incidenti di sicurezza informatica che lo riguardino e che possano compromettere la fornitura in oggetto.

In particolar modo egli è tenuto a fornire alla Committente, tramite apposito incident report, i dettagli relativi all'evento e alle successive azioni correttive di contenimento eseguite, mediante canali comunicativi precedentemente concordati.

In caso di incidente che coinvolga informazioni di proprietà dell'Azienda Sanitaria il fornitore deve garantire alla Committente, o alle figure da essa ingaggiate, l'accesso ai propri locali e sistemi per la verifica e/o l'accertamento del caso da parte della medesima.

Gestione asset

Il fornitore deve mantenere un registro, periodicamente aggiornato, delle risorse informatiche (hardware, software, rete) utilizzate per l'elaborazione delle informazioni relative all' Azienda Sanitaria.

Controllo accessi logici.

Il fornitore deve rispettare i criteri di creazione, conservazione e gestione delle credenziali di accesso in accordo con le regole definite dall'Azienda Sanitaria.

Deve essere utilizzato un apposito sistema di controllo degli accessi logici e gli accessi devono avvenire mediante utenza nominale nel rispetto dei principi del "need to know" e del "least privilege". Deve almeno essere utilizzata una combinazione nome utente/password. Le password devono rispettare un adeguato livello di complessità, coerente con quanto indicato in merito nella politica dell' Azienda Sanitaria.

Il collegamento da remoto alla rete dell' Azienda Sanitaria deve avvenire esclusivamente mediante protocolli cifrati (es. VPN) da utenze univoche autorizzate.

Protocolli notoriamente obsoleti e non sicuri (es. Telnet) non devono essere utilizzati

Log

Devono essere presenti adeguati meccanismi di log in relazione alle attività effettuate.

Devono essere implementati adeguati appositi meccanismi di monitoraggio dei log.

Le registrazioni devono essere marcate temporalmente e adeguatamente protette da manomissioni e accessi non autorizzati.

Sicurezza della rete

Ogni comunicazione deve essere adeguatamente protetta mediante l'applicazione di specifici protocolli crittografici non obsoleti.

Eventuali forniture che comportino l'interfacciamento della rete aziendale verso l'esterno a qualsivoglia titolo e per qualsiasi scopo devono avvenire esclusivamente mediante canali di comunicazione preventivamente concordati con la Committente e da essa validati.

La rete del fornitore deve essere protetta da appositi strumenti di protezione perimetrale (es. firewall, IDS/IPS) attraverso i quali è possibile intercettare e bloccare il traffico non autorizzato.

Sicurezza delle postazioni di lavoro

Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere dotate di software antimalware aggiornato.

Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere dotate di un sistema operativo non obsoleto e mantenuto dal fornitore stesso.

Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere adeguatamente aggiornate secondo un processo strutturato di patching di eventuali vulnerabilità.

La dotazione software a bordo della postazione di lavoro deve essere ridotta al minimo indispensabile, compatibilmente con i compiti che devono essere svolti.

Gli utenti non devono essere in grado di disattivare o aggirare le impostazioni di sicurezza né installare applicazioni non autorizzate (ad esempio, prevedendo che non dispongano di privilegi amministrativi).

Continuità operativa

Devono essere presenti specifici meccanismi di tutela della continuità operativa affinché sia garantita la disponibilità del dato.

Deve essere garantita la conservazione sicura delle copie di backup.

Gestione delle vulnerabilità

Il fornitore si impegna ad effettuare attività di vulnerability assessment e a garantire la risoluzione di eventuali vulnerabilità individuate nei tempi concordati con l’Azienda Sanitaria.

Patching

Il fornitore deve disporre di un processo strutturato per effettuare l’aggiornamento software dell’oggetto di fornitura, attraverso il quale garantisce la tempestiva installazione delle modifiche applicative in accordo con gli SLA definiti.

Il fornitore deve mantenere traccia delle attività di patching effettuate.

Il fornitore si impegna anche a garantire l’aggiornamento tecnologico di quanto oggetto di fornitura in maniera tale da non pregiudicare l’aggiornamento di sicurezza dei server e delle infrastrutture in genere fornite dall’Azienda Sanitaria a supporto del presente progetto applicativo.

9. Installazione di display e oggetti a parete

La fornitura comprendere l’installazione dei display e altri oggetti con staffe di montaggio a parete o a soffitto secondo le necessità.

In generale le installazioni dovranno rispettare le prescrizioni di carattere generale relative alla progettazione ed esecuzione di opere strutturali, indicate nel seguito.

È onere a carico della ditta aggiudicataria la verifica e l’esecuzione delle opere di valenza strutturale e in particolare dei cosiddetti “elementi strutturali secondari e non strutturali” che dovranno essere calcolati, verificati ed eseguiti secondo le norme di cui al successivo elenco di norme pertinenti; tale verifica va estesa a tutti gli elementi il cui distacco, scivolamento, ribaltamento e/o caduta possa generare disservizio alle attività sanitarie e/o rischio per qualsiasi tipo di utenza.

È altresì onere dell’impresa installatrice la ricerca degli elementi strutturali di supporto cui vincolarsi (travetti in C.A., piastre metalliche, pilastri, pareti in muratura, pareti leggere, etc.) e la loro verifica statica e dinamica sotto l’azione dei carichi modificati dalle installazioni impiantistiche stesse. L’Impresa dovrà procedere in modo analogo laddove ritenga di utilizzare eventuali strutture di supporto già esistenti, dovute a precedenti installazioni di altre attrezzature.

Di tutti gli elementi di cui al presente articolo dovranno essere fornite le relazioni di calcolo a firma di progettista strutturale.

A carico dell’Impresa dovranno essere previste e progettate anche le opere provvisionali necessarie al trasporto e trasferimento delle apparecchiature all’interno del locale di installazione; il progetto dovrà essere a firma di progettista strutturale.

Riferimenti Normativi

- Norme tecniche per le costruzioni 17.01.2018 e s.m.i incluse circolari esplicative (di seguito indicate come NTC 2018)
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Protezione Civile: "Linee guida per la riduzione della Vulnerabilità di elementi non strutturali arredi e impianti" (2009)
- A.T.C. 51-2 "Raccomandazioni congiunte Stati Uniti – Italia per il controventamento e l'ancoraggio dei componenti non strutturali negli Ospedali italiani" (2003 – 2006).
- Ministero dell'Interno: "Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio" (dicembre 2011).
- D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n.687/2011 del 23.05.2011 e suoi successivi aggiornamenti
- La verifica e l'esecuzione delle opere, inoltre, dovranno essere conformi a tutte le altre norme tecniche vigenti e applicabili, ivi comprese le norme UNI.

In particolare, gli staffaggi e i relativi fissaggi a parete, o a soffitto, che dovranno tener conto della tipologia di parete (muratura, cartongesso, etc.), devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni del sisma secondo le norme NTC-2018. A questo proposito la ditta dovrà dare adeguata evidenza e descrizione delle modalità secondo le quali intenda far fronte a tale esigenza. Tali modalità dovranno essere esplicitamente accettate ed autorizzate dall'Azienda Sanitaria in fase di esecuzione della fornitura. In ogni caso l'Azienda Sanitaria si riserva di richiedere ulteriore documentazione al riguardo o di richiedere diverse modalità di fissaggio dei monitor.

10. Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi

La Ditta offerente dovrà provvedere alla progettazione di dettaglio della soluzione documentando con particolare attenzione le attività di configurazione della piattaforma HW fornita.

L'offerta deve includere tutte le attività necessarie per la corretta installazione all'interno delle sedi delle Azienda Sanitaria e per l'avvio operativo dei sistemi in produzione.

In particolare:

- la consegna presso le sedi di tutto il materiale e le attrezzature della fornitura (NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio) con ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- l'installazione di tutti i sistemi e sottosistemi hardware, dei sistemi operativi e dei software;

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, il mercato veda l'immissione sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento di un sistema offerto, l'offerente è tenuto a segnalarlo all'Azienda Sanitaria e, previo parere positivo, a attivare senza alcun costo aggiuntivo i nuovi sistemi ovvero l'aggiornamento dei sistemi offerti.

Il fornitore dovrà inoltre presentare, in risposta al presente capitolato, anche il Piano Esecutivo (PE) che dovrà comprendere la pianificazione dell'intero progetto.

In generale, esso deve rispondere a particolari requisiti di chiarezza, evidenziando la propria effettiva fattibilità nei tempi indicati e deve necessariamente comprendere:

- L'indicazione di tutte le fasi del progetto;
- L'elenco delle attività per ciascuna fase e delle risorse necessarie a garantire il rispetto dei tempi indicati;
- La tempistica di progetto.

La pianificazione deve comprendere un sopraluogo nelle strutture destinatarie del sistema prima delle attività di installazione con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature da installare e delle prese di rete dati e alimentazione.

FASE 1. FASE DI PROGETTO - max 15gg lavorativi:

Avvio: dalla data di avvio della fornitura coincidente con la verbalizzazione dell'avvio della fornitura da parte del DEC

- sopralluogo nelle strutture destinatarie del sistema;
- stesura del Progetto di Implementazione e Attivazione e sarà redatta dall'aggiudicatario congiuntamente con l'Azienda Sanitaria tramite un gruppo di lavoro appositamente definito;

FASE 2. FASE DI REALIZZAZIONE – max 15gg lavorativi:

Avvio: dalla approvazione del progetto di Implementazione e Attivazione

- Installazione di quanto oggetto di fornitura;
- Collaudo di quanto installato.

FASE 3. FASE DI NOLEGGIO DELLE ATTREZZATURE – MAX 6 MESI solari:

Avvio: data di collaudo di quanto oggetto di fornitura

- Utilizzo di quanto oggetto di noleggio;
- Assistenza di quanto oggetto di fornitura.

Formazione

A ridosso dell'attivazione delle aule dovrà essere erogata la formazione ai gestori delle stesse.

Per la fase di avvio del sistema dovranno essere forniti servizi di affiancamento in grado di completare la fase di formazione degli operatori e garantire il successo dell'operazione.

Per il lotto 2 relativo all'Istituto Ortopedico Rizzoli la fornitura dovrà prevedere anche, oltre a quanto sopra esposto, manuali d'uso tecnici e per utilizzatori finali.

11. Collaudo

Per mezzo del collaudo, si portano a compimento la verifica e la validazione di quanto oggetto di fornitura, finalizzate all'accettazione della fornitura. La verifica consiste in un test di conformità e di buon funzionamento di quanto fornito.

Il collaudo deve dare esito positivo rispetto ai seguenti elementi:

- congruità del progetto con quanto richiesto nel presente capitolato;
- corrispondenza dei prodotti con l'offerta tecnica.

L'ICT dell' Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

12. Non conformità

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'ICT dell'Azienda Sanitaria o altra UO dell'ente, lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella comunicazione ad adempiere a quanto segnalato.

La rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di:

- dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto.
- In entrambi i casi, il processo di collaudo riprenderà solamente quando la Ditta avrà sanato la non conformità.

13. Documentazione tecnica da presentare all'atto della fornitura

Le attrezzature, all'atto della fornitura, devono essere accompagnate dalla relativa documentazione tecnica. Essa deve in particolare comprendere i manuali e le istruzioni concernenti le caratteristiche delle attrezzature e del software di base, le procedure e il loro utilizzo (avviamento, spegnimento, interventi per guasti, salvataggi, ripristini, operazioni consentite in fase di elaborazione ecc.).

Il software fornito deve essere accompagnato dalla relativa documentazione tecnica in duplice copia anche in formato elettronico.

14. Assistenza durante il noleggio e successiva manutenzione

La fornitura deve comprendere il servizio di assistenza per tutto il periodo di noleggio.

La ditta dovrà garantire un servizio di help desk telefonico per la ricezione delle richieste di assistenza e informazione sul sistema e per la segnalazione di guasti e malfunzionamenti, attivo nel normale orario di funzionamento delle aule e precisamente:

- da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.00
- sabato dalle 7.30 alle 12.30

La ditta dovrà garantire anche la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica al quale effettuare le segnalazioni e le richieste di assistenza.

Nel caso di un qualsiasi malfunzionamento l'intervento in tele-assistenza dovrà essere attivato entro 1 ora dalla chiamata.

Nel caso di un malfunzionamento non risolvibile in teleassistenza e che causi un blocco o un degrado dell'operatività incompatibile con l'utilizzo del sistema, l'intervento on-site deve essere assicurato nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- entro 6 ore a partire dalla chiamata.

Gli interventi, a partire dall'attivazione, devono necessariamente essere risolutivi. Pertanto il ripristino deve essere sempre garantito, sia in caso di intervento in teleassistenza sia in caso di intervento on-site, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- entro 8 ore a partire dalla chiamata

Se il malfunzionamento è rilevato con strumenti di monitoraggio il conteggio del tempo di intervento decorre dall'evento rilevato.

Tutti i tempi sopra riportati devono intendersi solari continuativi e indipendenti dal numero di guasti/malfunzionamenti simultanei: in caso di più occorrenze di guasti contemporanei, la ditta dovrà garantire adeguato supporto tecnico e logistico e il rispetto delle tempistiche su ogni singolo intervento.

I tempi sopra riportati devono altresì intendersi indipendenti dalla distanza e da eventuali difficoltà di accesso alla sede.

L'intervento deve sempre includere tutte le attività necessarie per garantire il completo ripristino dell'operatività incluse analisi e diagnosi dei malfunzionamenti e dovrà svolgersi in collaborazione con il personale dell'Azienda Sanitaria o di altre ditte o personale da essa incaricati, quando necessario.

Gli interventi di assistenza si riferiscono anche alle integrazioni.

Il fornitore non potrà sospendere l'erogazione delle prestazioni contrattualmente definite, con decisione unilaterale, in nessun caso, neppure quando siano pendenti controversie con la committente.

Si ribadisce che si considera la ditta aggiudicataria quale unico interlocutore per tutte le attività previste dal presente disciplinare.

Il fornitore risponde della professionalità dei tecnici incaricati.

In particolare, il personale tecnico inviato on-site:

- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria, di tutte le strumentazioni necessarie per svolgere in piena autonomia gli interventi che saranno richiesti;
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria, di telefono cellulare in grado di ricevere chiamate e di effettuare le chiamate necessarie a relazionarsi con i colleghi e con il personale dell'Azienda Sanitaria e con altri fornitori;
- deve avere sempre con sé un documento di identità personale;
- deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;
- deve indossare in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile fotografia, qualifica e codice identificativo.

Tutti gli interventi di assistenza per guasti dovranno essere opportunamente dettagliati con report tecnici sulle attività svolte.

Nel servizio dovranno essere comprese tutte le attività necessarie ad assicurare gli adeguamenti normativi del software, con riferimento a tutta la normativa europea, nazionale e regionale.

Eventuali aggiornamenti software dovranno essere necessariamente concordati e autorizzati dall'Azienda Sanitaria. Essa, infatti, si riserva di accettare o respingere l'installazione di nuove funzionalità se ritenute non adeguate o non efficienti o non pertinenti. Tutte le modifiche, aggiornamenti, patch, personalizzazioni devono essere installate e testate in ambiente di test a carico della ditta e non dovranno costituire causa di interruzione della normale attività di sportello.

Per qualunque motivo si rendesse necessario un blocco programmabile del sistema, questo dovrà necessariamente essere concordato con gli utenti e con i tecnici della committente, e andrà eseguito avendo cura di ridurre al minimo eventuali disservizi.

Decorso il periodo di noleggio l'azienda si riserva di entrare in possesso delle attrezzature (dietro il riconoscimento dell'importo di 1 euro) fornite e di attivare un contratto di manutenzione biennale alle condizioni offerte dall'offerente nell'ambito della presente procedura. I requisiti del servizio di manutenzione non potranno essere peggiorativi rispetto al servizio di assistenza garantito in fase di noleggio.

Il servizio di manutenzione del sistema deve essere erogato in modalità "on site" e "full risk" per un periodo di 24 mesi dalla data di termine del noleggio.

15. Penali

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., l'entità delle penali legate al ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento del valore del contratto.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo "fatturazione e pagamento ordini e documenti di trasporto", la fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La ditta aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

Pertanto qualora venissero riscontrate inadempienze rispetto ai livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato, la Committenza, si riserva l'applicazione delle penali di seguito descritte.

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto e qui descritto, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali riportate nei punti seguenti:

15.1 Cybersecurity

Qualsiasi difformità ed inadempienza a quanto descritto e richiesto al punto "Cybersecurity" si configura come grave inadempienza.

Tali difformità ed inadempienze, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale, daranno luogo all'applicazione di una penale pari allo 1 per mille del valore complessivo della fornitura per ogni giorno consecutivo (solare) del protrarsi della difformità/inadempienza.

15.2 Tempi di implementazione e avvio dei sistemi

Il mancato rispetto dei tempi indicati al punto "Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi" darà luogo all'applicazione di una penale pari allo 1,5 per mille del valore complessivo della fornitura per ogni giorno di ritardo consecutivo (solare).

15.3 Assistenza

Il mancato rispetto dei tempi indicati al punto "Assistenza durante il noleggio e successiva manutenzione" darà luogo, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale, all'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del valore complessivo della fornitura per ogni ora solare consecutiva di ritardo.

Sarà inoltre applicata una penale dello stesso valore per ogni inadempienza tra le seguenti:
L'invio on-site di personale non qualificato.

Qualsiasi malfunzionamento non risolto nei tempi concordati che possa causare disagio grave a una o più unità funzionali. In questo caso la penale si applica per tutto il periodo di durata del disagio indipendentemente dalla durata dell'inadempienza.

15.4 Frequenza dei malfunzionamenti

Il sistema deve garantire adeguata robustezza e stabilità, pertanto non è ammessa una frequenza di guasto superiore a un determinato standard, indipendentemente dal tempo di risoluzione del malfunzionamento stesso.

Qualora sullo stesso impianto si verifichino due guasti gravi tra i quali sia decorso un tempo inferiore alla settimana solare, ovvero due guasti bloccanti tra i quali sia decorso un tempo inferiore al mese solare, sarà applicata una penale aggiuntiva pari allo 1 per mille del valore complessivo della fornitura.

15.5 Nomina trattamento dati

Per ogni inadempienza relativa al mancato rispetto di quanto contenuto nella documentazione relativa alla nomina responsabile trattamento dati (vedi istruzioni operative) comporterà l'applicazione di una penale pari a € 500,00.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, sarà applicata una penale di € 500,00.

15.6 Protocollo di legalità

In caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna (clausola 5): penale nella misura del 1,5 per mille del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Applicazione delle penali

In caso di segnalazioni di inadempimenti nella fornitura/servizio, i referenti aziendali o un loro incaricato daranno comunicazione scritta alla ditta tramite Pec di quanto emerso; la ditta avrà 5 giorni solari di tempo dal ricevimento della predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il fornitore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è ad esso imputabile, l'Azienda Sanitaria provvederà ad applicare le penali sopra indicate, senza che la ditta possa sollevare alcuna obiezione. Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo posta elettronica certificata.

L'applicazione delle penali descritte nel presente capitolato speciale avverrà in modo automatico, previa comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale, e/o attraverso l'emissione da parte dell'aggiudicatario di una nota di accredito che sarà contabilizzata in sede di liquidazione della prima fattura successiva al verificarsi del ritardo/inadempimento.

La ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 126 bis comma 1 del D.lgs 36/2023., l'entità delle penali legate al ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente il 10 per cento del valore del contratto.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico, previa comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale e/o attraverso l'emissione da parte dell'ufficio amministrativo competente dell'Azienda Sanitaria, di una nota d'addebito, ai sensi dell'art.15, comma 1, D.P.R. 633/72.

16. Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

La fatturazione relativa al noleggio avverrà a canoni trimestrali posticipati con decorrenza dalla data di collaudo positivo di tutte le 18 aule per l'Azienda USL di Bologna e di tutte le 7 Aule compreso il software per l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

La fatturazione relativa all'eventuale biennio di manutenzione avverrà a canoni trimestrali posticipati, decorrenti dal termine del periodo di noleggio.

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche se secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sosponderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 3 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Codice Fiscale: 00302030374
Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta

responsabile di eventuali danni causati all’Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall’importanza di garantire il buon andamento dell’Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l’Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l’INPS il diritto dell’Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all’articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell’art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l’Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l’invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell’Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l’invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all’indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall’Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall’art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall’articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	‘DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell’operazione. Quindi: 1 per “Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro” 2 per “Sistema o kit Assemblato” 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all’iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrice di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non

	sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	--

17. Obblighi di riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda.

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

18. Periodo e validità del contratto

Il presente contratto ha validità di 6 mesi con decorrenza dalla data di collaudo positivo delle aule e terminerà alla data che verrà indicata nel contratto di ciascuna azienda sanitaria.

Al termine del periodo di noleggio l'Azienda Sanitaria si riserva la possibilità di avvalersi del servizio opzionale per due anni di manutenzione, alle stesse condizioni tecniche indicate in sede di gara e alle condizioni economiche già quotate.

19. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un Fascicolo Informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il **Fascicolo Informativo** è reperibile al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-operativi/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%202012%202015.1.d..pdf>

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione

del contratto.” Tale documento è allegato al presente capitolo speciale (DUVRI preliminare).

L’Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I. specifico).

L’Istituto Ortopedico Rizzoli, si riserva di allegare al contratto di appalto apposto DUVRI specifico.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

20. Risoluzione del contratto

L’Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere “ipso facto et jure” il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all’art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell’art.1456 del Codice civile;
- b) in caso di cessazione dell’attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell’aggiudicatario;
- c) in caso di subappalto non autorizzato dall’Azienda Sanitaria;
- e) qualora l’Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell’obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell’appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità
- m) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l’audit al Titolare del Trattamento

In caso di risoluzione del contratto l’Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all’art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell’importo massimo garantito, per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall’esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all’esecuzione dell’appalto.

21. Responsabilità

L’Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell’esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall’espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l’Azienda Sanitaria che fin da ora s’intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

22. Acquisto in danno

Qualora l’Azienda Sanitaria riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l’Azienda Sanitaria avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà, cioè, a carico dell’inadempiente sia la differenza per l’eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all’Azienda a causa dell’inadempienza stessa.

23. Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art 120 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi delle seguenti condizioni:

in caso di acquisti per un quinto dell’importo del contratto ai sensi dell’art. 120 comma 9;

Iotto 1 Azienda USL di Bologna - art. 120 comma 1 lettera a):

-opzione biennio di manutenzione per un importo massimo di € 105.000,00;
-adesione altre Aziende Sanitarie per un importo massimo di € 200.000,00;

Iotto 2 Istituto Ortopedico Rizzoli - art. 120 comma 1 lettera a):

-opzione biennio di manutenzione per un importo massimo di € 25.000,00;
-adesione altre Aziende Sanitarie per un importo massimo di € 40.000,00 ;

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall’art.119 del D.Lgs.36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto del contratto, può essere ammesso il subappalto per le sole attività accessorie.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall’appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti oggetto dell’appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)

24. Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
7. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
8. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

25. Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda Sanitaria, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele raggiungibile al seguente indirizzo:
[https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-
ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e-wb](https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e-wb)
<https://ior.whistleblowing.it/>

26. Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023. L'Azienda Sanitaria può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare la garanzia, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

27. Clausola di revisione prezzi

I presenti articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto.

La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

28. Brevetti industriali e diritti d'autore

La Ditta assume ogni responsabilità in ordine all'uso di dispositivi, o per l'adozione di soluzioni tecniche, o di altra natura, che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso la Società/Ditta sosterrà tutte le spese di giudizio nonché gli oneri conseguenti.

Qualora l'azione giudiziaria sia fondata l'Azienda appaltante ha diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti (danno d'immagine e divieto all'uso) e la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto.

29. Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accettare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul

lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

30. Spese Accessorie

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico dell'aggiudicatario

31. Segnalazioni all'Anac

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei servizi, l'Azienda Sanitaria procederà alla segnalazione all'ANAC (per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare). Alla segnalazione all'Autorità, l'Azienda Sanitaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, l'Azienda Sanitaria procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla

risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

32. Condizione esplicita di fornitura

Considerando che la presente fornitura in noleggio è finanziata nell'ambito del PNRR codice iniziativa M6C2, in attesa del formale impegno da parte dell'Amministrazione erogante con la relativa imputazione agli esercizi di esigibilità alla data di pubblicazione della procedura non ancora formalizzato, si precisa che si procederà all'acquisizione in noleggio delle attrezzature di cui alla presente procedura solamente in caso di conferma di detti impegni.

33. Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione

(firma digitale del Legale Rappresentante)

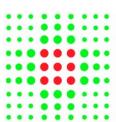


Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Gara Europea a Procedura Aperta finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell' intervento PNRR codice iniziativa M6C2I1.3 sub intervento 3.1"Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni/ Province autonome", comparto di investimento "Potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna - LOTTO 1- CUP E37H23000270006

PROGETTO TECNICO AUSLBO



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

INDICE

PREMESSA.....	3
1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR.....	7
2. OGGETTO.....	8
3. ANALISI DELLA DOMANDA.....	8
4. ANALISI DELL'OFFERTA.....	8
5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI.....	8
6. ANALISI DI BENCHMARK.....	8
7. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	9
8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.....	9
9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL.....	10
10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH).....	10
11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC.....	11
12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO.....	12
13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO.....	12



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

PREMESSA

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 - Investimento 1.1 “*Case della Comunità e presa in carico della persona*”; Investimento 1.2 “*Casa come primo luogo di cura e Telemedicina*”; Investimento 1.3 “*Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità*”; e Componente 2 - Investimento 1.1 “*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*”; Investimento 1.2 “*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*”; Investimento 1.3 “*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”, e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che “*La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE -ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.*”;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”, contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo - CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” e in particolare l’articolo 1, comma2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all’investimento “*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*” per l’importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l’articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l’articolo 7, comma 8, ai sensi del quale “*ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell’Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d’intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”.
- l’articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l’articolo 12 che disciplina l’istituto e l’attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l’articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-*bis*: “*Per l’attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui all’articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all’articolo 1, comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di addizionalità, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 23 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTE le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR dell'11 ottobre 2021 trasmesse dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 21 prot. 266985 del 14 ottobre 2021;

VISTE le convenzioni sottoscritte tra il Ministero dell'economia e delle finanze con Cassa Depositi Prestiti e con Invitalia S.p.A. con le quali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo stesso Ministero definisce e rende

disponibili le modalità di attivazione del supporto tecnico operativo a favore delle Amministrazioni centrali e, eventualmente, dei soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO che il PNRR e il PNC sono programmi “*performance-based*” e non di spesa, incentrati sul raggiungimento di milestone e target (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che è opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa per portare a compimento un programma di interventi innovativo, complesso e di notevole rilevanza strategica nel rispetto di modalità, termini e condizioni convenuti con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare uno strumento che consenta alle Regioni e Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

RITENUTO di individuare nel CIS, quale strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi speciali e di quelli finanziati con risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo economico e la coesione territoriale, la soluzione condivisa più idonea per soddisfare le esigenze innanzi considerate, in ragione della dimensione e complessità degli interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi stessi ed assicurare il migliore raccordo tra tutti i soggetti coinvolti;

ACQUISITA la presa d'atto sullo schema di CIS e di Piano operativo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - in data 7 marzo 2022;

ACQUISITA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 30 marzo 2022 (rep. atti n. 40/CSR);

Con nota agli atti dell'04.09.2025 prot. 108296 dell'Azienda USL il Direttore dell'UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità dell' Azienda USL di Bologna ha richiesto l'indizione di una Procedura Aperta finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell' intervento PNRR codice iniziativa M6C2I1.3

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	<p>PNRR MISSIONE 6 - SALUTE</p>
---	--	---	---



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

sub intervento 3.1 "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni/ Province autonome", comparto di investimento "Potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna; **CUP E37H23000270006**, per una base d'asta di 450.000,00 € (Iva esclusa);

Atteso che :

- Il codice unico di progetto è il seguente: CUI F02406911202202500020
- precisato che il RUP del Progetto e RP di esecuzione è il Dott. Carlo Descovich dell'Azienda USL di Bologna
- precisato che il DEC è il dott. Flavio Fabbri, del Servizio Tecnologie Informatiche e di Comunicazione dell'Azienda USL di Bologna.

1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

La tipologia di attrezzature oggetto di noleggio risulta essere pienamente coerente con le disposizioni dettagliatamente riportate nella Premessa del presente Progetto tecnico.

Nell'elaborazione del progetto di gara è stato tenuto conto, come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 2.2 (b).

2. OGGETTO

La presente iniziativa di gara ha per oggetto l'espletamento di una Procedura Aperta finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell' intervento PNRR codice iniziativa M6C2I1.3 sub intervento 3.1 "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni/ Province autonome", comparto di investimento "Potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna, per un valore complessivo di € 450.000,00 (Iva esclusa); **CUP E37H23000270006**

3. ANALISI DELLA DOMANDA

La richiesta dei beni è stata predisposta dall'UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità in collaborazione con la UOC Tecnologie Informatiche e di Comunicazione dell'Azienda USL di Bologna.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	<p>PNRR MISSIONE 6 - SALUTE</p>
---	--	--	---



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



Ministero della Salute

PNRR

MISSIONE 6 - SALUTE

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

4. ANALISI DELL'OFFERTA

L'UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità dell'Azienda USL in collaborazione con la UOC Tecnologie Informatiche e di Comunicazione di Bologna ha predisposto le caratteristiche dei sistemi e la loro configurazione sulla base delle necessità rilevate dagli interlocutori aziendali e delle indicazioni della direzione aziendale.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI

Le caratteristiche tecniche dei beni oggetto della presente fornitura sono dettagliatamente riportati nella documentazione di gara.

Gli obblighi del Fornitore sono dettagliatamente indicati nella documentazione di gara, ove sono indicate la normativa di riferimento, le modalità di consegna, messa in funzione, collaudo, durata della garanzia e ogni altro aspetto.

6. ANALISI DI BENCHMARK

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante l'analisi di iniziative di gara svolte da altre Aziende Sanitarie.

7. STRUMENTO D'ACQUISTO

La fornitura avviene mediante Procedura Aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023.

Date le caratteristiche tecniche delle attrezzature oggetto d'acquisto e il mercato di riferimento, la gara non è suddivisa in lotti per garantire una gestione integrata di tutte le forniture.

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

a) Requisiti di idoneità

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del

regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze). Potranno esserci controlli a campione delle relazioni dichiarate.]

9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La quota assegnata (tag) all'investimento 2.2 (b) è pari al 100% per la dimensione "tagging" e 0% per quella "green".

10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio.

Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

A tal proposito l'Azienda, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha richiesto agli operatori economici, tra i documenti tecnici da presentare in fase di partecipazione alla gara, la presentazione di una dichiarazione affinché venga assunto l'impegno che i prodotti offerti siano compatibili con la normativa comunitaria in tema di DNSH.

A tal proposito, nella presente procedura sono stati inseriti i seguenti elementi di sostenibilità ambientale:

➤ **Requisiti di partecipazione:** l'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche, di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto acquistato contenga sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate.

➤ **Specifiche tecniche di minima dell'apparecchiatura** (cfr. Capitolato tecnico):

- o l'offerente deve fornire raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;
- o l'offerente deve fornire libretto di istruzioni per gli utenti che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;

➤ **Clausola di esecuzione contrattuale** (cfr. Schema di contratto):

- o Conformemente a quanto previsto dai criteri dell'UE per i GPP in materia di apparecchiature AEE utilizzate nel settore sanitario e dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RegolamentoUE241/2021)che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio odi "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm"-DNSH),entro cinque anni dalla consegna dell'attrezzatura, le Aziende sanitarie contraenti, nei sei mesi successivi alla pubblicazione da parte dell'ECHA di un elenco riveduto delle sostanze estremamente problematiche (SVHC)candidate, devono essere informate della presenza di una o più delle nuove sostanze contenute nell'elenco in tutti i prodotti oggetto del contratto, con riferimento anche ai risultati della revisione del fascicolo sulla gestione dei rischi, affinché possano adottare le opportune misure precauzionali, ossia misure in grado di garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE pari OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 77/2021 e alle Linee guida recanti “Misure volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, nella documentazione di gara è stato previsto quanto segue:

- Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare su SATER, a pena di esclusione dalla gara, copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell’art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n.198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile, come previsto dall’art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021;
- dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l’impegno in caso di aggiudicazione, a consegnare all’Agenzia, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione/Accordo quadro, una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l’impegno a consegnare all’Agenzia entro 6 mesi dalla stipula dell’Accordo quadro una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- criteri premianti per la promozione della parità di genere e generazionale e l’inclusività:
 - componente di lavoro femminile: percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%;
 - previsione nell’organico aziendale della figura del disability manager;
 - adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.

12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il valore globale stimato della fornitura è pari a € 450.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, finanziati nell’ambito del nell’ambito dell’intervento PNRR codice iniziativa M6C2I1.3 sub intervento 3.1” Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni/ Province autonome”, comparto di investimento “Potenziamento

	<p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	<p>PNRR MISSIONE 6 - SALUTE</p>
---	---	--	--	---



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna, CUP E37H23000270006.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

L'aggiudicazione della fornitura avviene in base al criterio dell'offerta complessiva più bassa, ai sensi dell'art.108 comma 3 del Codice.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>		

Allegato 10

CONTRATTO DI FORNITURA IN NOLEGGIO

TRA

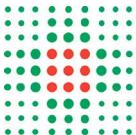
L'Azienda USL di Bologna – Istituto Ortopedico Rizzoli....., P.I. n., con sede legale in via....., a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal per la carica domiciliato in via

E

La ditta, P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese nxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore** **munito di apposita procura**, nato a.....

PREMESSO

⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx , la gara europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le



esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli per un importo per il lotto 1 di €(oneri fiscali esclusi), oltre a costi per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati dalla stazione appaltante in € 400,00 per l'Azienda USL di Bologna.... Lotto 2 di €..... (oneri fiscali esclusi),

⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura in noleggio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

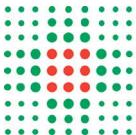
Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. le polizze di garanzia.
7. patto di integrità
8. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO



Il contratto ha per oggetto la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa M6C2..... da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e
(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

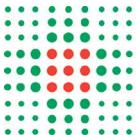
La durata del contratto di noleggio è di mesi 6 (per la decorrenza vedasi capitolato).

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.



ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice CIG relativo al presente contratto:

ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto**.

ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

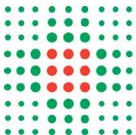
Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 10. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 11. SPESE DI BOLLO



In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a € 250,00.

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

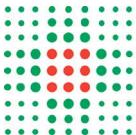
Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 12. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.



In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

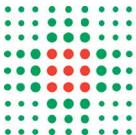
I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che (l'Azienda/Istituto) _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;



3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

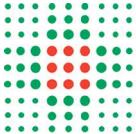
Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 15 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITÀ CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta

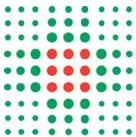


elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.

3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sosponderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.



4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decoro il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a 0,3 per mille.
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitorii.

ARTICOLO 17 FORO COMPETENTE

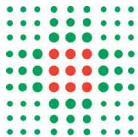
Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione



Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt. 15 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

Allegato 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME COGNOME LUOGO E DATA DI NASCITA RESIDENZA CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

***I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011." Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".

****Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modifica relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto della Ricerca Neurologica
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

*in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni
attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di **Legale Rappresentante della Ditta** _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

impresa singola

quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE *(cancellare la voce che non interessa)* del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo: CATEGORIA.....

mandante:..... CATEGORIA.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



mandante:.....

CATEGORIA.....

- quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

- quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

In relazione alle sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate:

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

- che le attrezzature offerte non prevedono l'utilizzo di sostanze chimiche sopra indicate;

Opzione 2)

- di disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

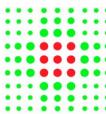


- partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate:

Luogo e data _____

Il Rappresentante

Legale _____



ALLEGATO 6 - Scheda 3 - A

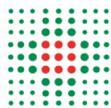
**Pertanto, la presente scheda si applica sia alle
Re**

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	
	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati con esempio TCO Certified, EPEAT 2018, BIR
		<i>In caso d</i>
	3	L'AEE è dotato di
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati è presente la seguente normativa
Ex-ante	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la normativa stan

Allegato 7a



e Neurologiche
Cura a Carattere Scientifico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche e misure in Regime 1 sia alle misure in Regime 2. Questo avviene quando la RAEE è destinata alla mappatura.

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)
1a RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?	
2i un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)	
3i assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto della mappatura di RAEE?	

In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1

che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per il consumo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?	
, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla direttiva ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	
ente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	

<p>condizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento -il tificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il stesso scopo per cui è stata concepita)?</p>	
<p>tore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva bilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?</p>	
<p>teristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, mento CE 1907/2006, REACH)?</p>	
<p><i>Apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito tras</i></p> <p>te e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del rvizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per pparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre .U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?</p>	

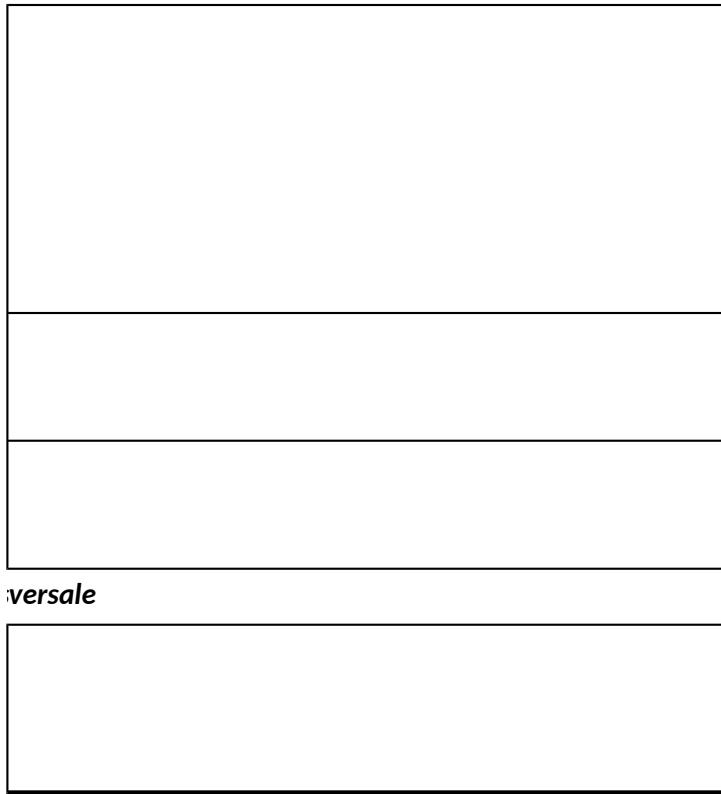
roniche

non comporta una modifica del

Commento

Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I

el punto 2





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Allegato 6 – dichiarazione titolare effettivo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

*in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni
attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

**SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.;
DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA
PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se) diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

impresa singola



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo *Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c.* con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo: CATEGORIA.....
mandante:..... CATEGORIA.....
mandante:..... CATEGORIA.....

quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

relazione alla Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli,

vista la necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.16 D.Lgs. n. 36/2023 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

di essere l'unico titolare effettivo dell'operato economico sopra indicato;

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 2)

di essere titolare effettivo dell'associazione unitamente a:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome_____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale_____

residente a _____ (____) CAP _____

via_____

domicilio (se) diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento_____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

- Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

- Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 3)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

di non essere il titolare effettivo

Il titolare\i effettivo\i dell'associazione\sono di seguito indicato\i:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.

controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.

esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....
.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'associazione** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se) diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ aente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti isoggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data _____



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Il Rappresentante

Legale _____

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulopuò esseresottoscritto con firma autografae acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività**.

Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria**.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dalDecreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 “*Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust*”, e dalle “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per



**Finanziato
dell'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *"Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".*

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

- 1. criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
 - a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
 - b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361](#), sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

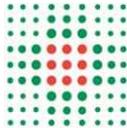


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.



PATTO DI INTEGRITÀ'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal succitato articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti laggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Allegato 4 - Dichiarazione conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La presente dichiarazione deve essere resa sia dal legale rappresentante che dal titolare effettivo (se diverso dal legale rappresentante) e nel caso dal titolare effettivo del socio di maggioranza se la quota risulta > al 25%

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

IN QUALITÀ DI (barrare la voce che interessa)

legale rappresentante e titolare effettivo

Oppure

legale rappresentante

Oppure

titolare effettivo

dell'operatore economico _____

con sede in _____ - Via _____

Codice Fiscale e P.I.V.A. _____

In relazione alla Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

L'assenza di situazioni di conflitto d'interesse con riferimento alla procedura di gara in oggetto.

In particolare, dichiara di non trovarsi con il personale della Stazione appaltante o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara, i cui nominativi risultino dalla documentazione stessa, in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al fine di consentire una consapevole dichiarazione circa l'assenza di conflitto d'interessi, si specifica che i nominativi del personale, sono individuabili nei seguenti:

Figura	Nominativo	Ente appartenenza
Responsabile unico del progetto dell'ente committente Azienda USL di Bologna	Dott. Carlo Descovich	Azienda USL di Bologna
Responsabile unico del progetto dell'ente committente Istituto Ortopedico Rizzoli	Dott.ssa Patrizia Suzzi	Istituto Ortopedico Rizzoli
Responsabile del procedimento di gara	Dott.ssa Antonia Crugliano	Azienda USL di Bologna

Direttore dell'esecuzione del contratto Azienda USL di Bologna	Dott. Flavio Fabbri	Azienda USL di Bologna
Direttore dell'esecuzione del contratto Istituto Ortopedico Rizzoli	Luca Lolli	Istituto Ortopedico Rizzoli

Data _____

Firma _____

[Firmare digitalmente od analogicamente allegando copia documento di identità]

N.B.: testo dell'art. 16, del D.Lgs. n. 36/2023 *Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. 2) In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro. 3) Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione. 4) Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati. In particolare, costituiscono situazione di conflitto d'interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.*

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni degli atti di gara.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	<p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> 	

Allegato 3- Obblighi pari opportunità ai sensi dell'articolo 47 del DL 77/2021

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta per la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa M6C2I1.3 sub intervento 3.1"Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni/ Province autonome", comparto di investimento "Potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna - lotto unico.

L'Operatore economico ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA

che il numero dei dipendenti attualmente occupato presso la Ditta è : _____,

in caso di aggiudicazione

- a) di obbligarsi ai sensi dell'art.47 comma 4 del D.L.77/2021 ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
- b) (in caso di numero di dipendenti dell'affidatario sia pari o superiore a 15)
 - di obbligarsi a consegnare all'Azienda Sanitaria entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art.47 comma 3 del D.L.77/2021 e la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art.47 comma 3 bis del medesimo D.L.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



c) (in caso di numero di dipendenti superiore a 50) atteso che, ai sensi dell'art.47 comma 2 del D.L.31 maggio 2021 n.77, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, sono tenuti alla redazione biennale del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.11 aprile 2006 n.198

- **di produrre/caricare a portale SATER (unitamente alla documentazione amministrativa)** l'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua **conformità da produrre/caricare a portale SATER (unitamente alla documentazione amministrativa)** a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con **attestazione (da produrre/caricare a portale Consip unitamente alla documentazione amministrativa)** della sua contestuale **trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità**
- **di impegnarsi** a produrre, unitamente alla dichiarazione del numero dei dipendenti, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle pari opportunità;

in alternativa

- con riferimento al rapporto relativo al biennio 2022/2023, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice di pari opportunità (ovvero dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, entro il termine allora previsto, dal citato rapporto relativo al biennio 2022/2023), **di impegnarsi** a produrre, unitamente alla dichiarazione del numero dei dipendenti, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione delle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di pari opportunità, ai sensi del secondo comma dell'art.46 del Codice delle pari opportunità.

in alternativa

- relativamente al periodo 2022-2023 **di non avere presentato** il rapporto sulla situazione del personale, poiché tenuto per la prima volta all'osservanza di tale obbligo previsto dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle pari opportunità, in quanto, in conseguenza della riduzione, da cento a 50 dipendenti, della soglia dimensionale delle imprese tenute all'osservanza del predetto obbligo di redazione e trasmissione previsto (con decorrenza dal 3 dicembre 2021 ex art.3 della legge 5 novembre 2021 n.162); in ogni caso, s'impegna alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.11 aprile 2006 n.198 e trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali entro il 30 settembre 2022 (o comunque entro l'ulteriore scadenza che fosse stabilita dalle autorità competenti).

In fede

Firma per presa visione e accettazione



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Il concorrente allega alla presente dichiarazione le modalità con le quali intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione sopra citate.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto delle pari opportunità

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure del PNRR debbano contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità per tutti

(eventuale se l'affidatario è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.n.198 dell'11 aprile 2006) L'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 produce, a pena di esclusione dalla procedura, copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quelle trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art.46 ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46 con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(eventuale se l'affidatario occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50) A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l'affidatario che occupa, all'atto della stipula del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50 ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.L.31 maggio 2021 n.77, convertito in legge del 29 luglio 2021 n.108 è obbligato a consegnare alla stazione appaltante entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La predetta relazione di genere deve, altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'art.47 comma 2 del citato D.L.n.77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'affidatario di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il medesimo affidatario è tenuto a consegnare, nel termine di 6 mesi dalla data di adesione alla convenzione, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 e una



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

(eventuale se l'affidatario occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15) A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l'Affidatario che occupa, all'atto della stipula del contratto un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'art.47 comma 3 bis del D.L.n.77/2021, deve consegnare al soggetto attuatore, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto:

- la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità

nonché

- una relazione relativa all'assorbimento degli obblighi di cui alla medesima legge n.68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali in analogia a quanto previsto per la relazione di genere di cui all'art.47 comma 2 del citato D.L.77/2021.

L'affidatario nell'esecuzione del contratto è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art.47 comma 4 del citato D.L.77/2021; lo stesso ha dunque l'obbligo di assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali (sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile).

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile.

L'Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022 e recepiti nel contratti. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relativi agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR

Firma per presa visione e accettazione

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>

Allegato 2- Obblighi PNRR

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

L'Operatore economico....., ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA
che in caso di aggiudicazione dell'affidamento in oggetto

- di assumersi gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC).
- di assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd "Do not Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging) della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia;

Obblighi

Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte - per la parte di relativa spettanza - e ove applicabile, con modalità idonee a soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No SignificantHarm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852; al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission6 e relative check list e ove applicabili ai principi trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Firma per presa visione e accettazione



Allegato 1

Clausole vessatorie relative al Capitolato Speciale della Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2, 6, 8, 10, 16 e 32.

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

**Procedura Aperta per la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e
intervento PNRR codice iniziat
tecnologica e degli stru
simulazione competenze**

lotto 2 - Istituto Ortopedico Rizzoli

Identificativi sistema e quantità			Sezione eco
Attrezzature richieste	Modello Offerto	Quantità	Costo acquisto
Display LED multi touch da 75" con sistema Android integrato		1	
CONVERGE Huddle - ClearOne o apparato similare		3	
Videocamera motorizzata 4K con zoom ottico 30x e Autotracking		5	
Grabber AV.io 4K Epiphan o apparato similare		5	
Presentation Switcher HDMI 4x2 Essential, 4K HDR, con de-embedding audio digitale EXP-MX-0402-H2 - Wyrestorm o apparato similare		3	
Armadio Rack 19" 600x600 15U per Audio Video TECHLY o oggetto similare		4	
Sistema di produzione video all-in-one Pearl Mini - Epiphan o apparato similare		3	
Kit microfonico due canali SD-FHD - SEADA o similari		5	
Diusori a colonna M8 - Next Proaudio o apparati similari		4	
Amplificatore switching - 4 x 500W/4 Ohm - 4 x 250W/8 Ohm A 504 - Next Audiocom o apparati similari		1	

Microfono a condensatore con stelo rigido e snodo flessibile cm. 42 DMC 972 - GLEMM o similare		10	
Sistema di controllo Impera TanGo Biamp		5	
Display LED multi touch da 86" con sistema Android integrato		1	
Carrello per monitor da 86"		1	
Carrello per monitor da 75"		1	
Monitor portatile 24 pollici FHD (1920 x 1080), pannello frameless, tecnologia IPS, antiriflesso, USB-C, altoparlanti, design con maniglia per il trasporto/cavalletto, morsetto a C, gancio divisorio		8	
Diffusori da parete da parete		12	
Sistema PA attivo a colonna ad alte prestazioni		1	
Software gestione prenotazione aule		1	
IMPORTI COMPLESSIVI DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA NELL'APPOSITA SEZIONE			Importo complessivo
			Totale complessivo Piattaforma nella L'IMPORTO

è messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per
l'area M6 C2 Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura
necessaria per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati e la
formazione digitale dei professionisti del Sistema Sanitario Regionale

Importo complessivo per il noleggio di 6 mesi	0,00 €	Importo complessivo
vo per il noleggio da riportare sulla sezione "A " - NON DEVE SUPERARE DI COMPLESSIVI € 80.000,00		Totale complessivo biennale riportare sulla Piattaforma L'IMPORTO di

Le aule di formazione nell'ambito dell'

Procedura Aperta per la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa M6C2I1.3 sub intervento 3.1

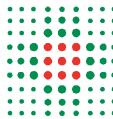
lotto 1 - Azienda USL di Bologna

Identificativi sistema e quantità			Sezione economica A - specifica per il noleggio (oggetto della gara)				Sezione economica B - specifica per la manutenzione		Totale
Attrezzature richieste	Modello Offerto	Quantità	Costo acquisto	Oneri finanziari unitari per il noleggio	Costo noleggio unitario mensile	Costo complessivo noleggio 6 mesi	Costo mensile unitario di manutenzione (non superiore al 15% del costo di acquisto)	Costo mensile totale dei sistemi di manutenzione	
Display LED multi touch da 75" con sistema Android integrato		17		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Humly Room Display da 8" con relative licenze per una durata di 10 anni		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
CONVERGE Huddle - ClearOne o apparato similare		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Videocamera motorizzata 4K con zoom ottico 30x e Autotracking		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Grabber AV.io 4K Epiphan o apparato similare		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Presentation Switcher HDMI 4x2 Essential, 4K HDR, con de-embedding audio digitale EXP-MX-0402-H2 - Wyrestorm o apparato similare		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Armadio Rack 19" 600x600 15U per Audio Video TECHLY o oggetto similare		17		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Sistema di produzione video all-in-one Pearl Mini - Epiphan o apparato similare		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Kit microfonico due canali SD-FHD - SEADA o similari		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €

Diffusori a colonna M8 - Next Proaudio o apparati similari		17		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Amplificatore switching - 4 x 500W/4 Ohm - 4 x 250W/8 Ohm A 504 - Next Audiocom o apparati similari		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Microfono a condensatore con stelo rigido e snodo flessibile cm. 42 DMC 972 - GLEMM o similare		37		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Sistema di controllo Impera TanGo Biamp		18		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €
VISORI PER REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA Meta Quest Pro o HTC Vive XR Elite o similari		3		0	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Ciabatta elettrica comprensiva di collegamento HDMI e cavo di rete		3				0,00 €		0,00 €
IMPORTI COMPLESSIVI DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA NELL'APPOSITA SEZIONE			Importo complessivo per il noleggio di 6 mesi			0,00 €	Importo complessivo per il servizio di manutenzione	
			Totale complessivo per il noleggio da riportare sulla Piattaforma nella sezione "A" - NON DEVE SUPERARE L'IMPORTO DI COMPLESSIVI € 450.000,00 iva esclusa				Totale complessivo biennale per la manutenzione su riposrtare sullan Piattaforma nella sezione " B " - I L'IMPORTO DI COMPLESSIVI BIENNALI € 105,000,00 iva esclusa	

Costo annuale manutenzione per il totale dei sistemi	Costo biennale manutenzione per il totale dei sistemi
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €

0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €
zione di 24 mesi	0,00 €
ccessiva al noleggio da NON DEVE SUPERARE 100,00 iva esclusa	



Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – PRELIMINARE

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: NOLEGGIO, COMPRENSIVO DI INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE, PER 11 MESI DI ATTREZZATURE AUDIO, VIDEO E AD ALTA INTERATTIVITÀ PER AULE DI FORMAZIONE

Data presentazione documento AGOSTO 2025	<i>Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Anna Maria Petrini</i>	
	<i>Il RUPA per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano</i>	<i>Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Lorena Landi</i>
	<i>Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna Dott. Carlo Descovich</i>	<i>Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna</i>

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.1	RAGIONE SOCIALE AUSL BOLOGNA (Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale https://www.ausl.bologna.it/)	3
1.2	DATI DEL COMMITTENTE	3
1.3	DATI DELL'APPALTATORE	4
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI.....	4
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.6	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	DURATA DELLA FORNITURA	6
2.2	FORMAZIONE	6
2.3	MANUTENZIONE	6
2.4	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.5	NORME GENERALI	6
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	8
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	8
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	8
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	8
3.4	LOCALI ASSEGNAZI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	8
3.5	VERIFICHE	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	10
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	10
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	10
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	10
4.4	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	10
4.5	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	10
4.6	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	11
4.8	AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	11
4.9	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.10	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	11
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	14
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15
7.	CALCOLO COSTI PER RISCHI INTERFERENTI	16
8.	ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	17

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i..

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta la valutazione dei rischi interferenti relativi alla fornitura di una infrastruttura tecnologica atta a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione dell'Azienda USL di Bologna. L'infrastruttura richiesta dovrà essere comprensiva di tutto l'hardware descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" e fornito alle seguenti condizioni:

- ✓ tutto l'hardware fornito oltre ad essere perfettamente funzionante dovrà essere installato ed interconnesso in maniera tale da poter essere fruito dagli utilizzatori delle aule informatizzate senza particolari configurazioni o manovre che siano diverse dalla semplice accensione.
- ✓ L'offerta dovrà intendersi chiavi in mano comprensiva di quanto descritto nel capitolato e di quant'altro necessario, anche se non espressamente richiesto e/o descritto, per rendere il sistema perfettamente funzionale e funzionante rispetto al raggiungimento degli obiettivi
- ✓ Tutti i dispositivi forniti dovranno essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica.

1.1 RAGIONE SOCIALE AUSL BOLOGNA (Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <https://www.ausl.bologna.it/>)

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.2 DATI DEL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Antonia Crigliano	antonella.cruigliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Dott.ssa Lorena Landi	lorena.landi@ausl.bologna.it
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna	Dott. Carlo DEscovich	
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		

1.3 DATI DELL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Preposto		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi e dal confronto fra la committenza e l'appaltatore.

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<u>committente o appaltante</u>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche e continue di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta. 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolo d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo

	da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	AI sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolo. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione, ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A merito titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none">▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi;▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi;▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto avrà una durata di 11 , a far damesi dall'aggiudicazione definitiva.

2.2 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.3 MANUTENZIONE

Ogni volta si verifichi la necessità di fare manutenzione sarebbe opportuno che la ditta appaltatrice provvedesse in laboratori propri, quindi in spazi diversi dalle strutture aziendali del committente.

Tuttavia, sia che vengano fatte all'esterno e a maggior ragione all'interno degli ambienti sanitari, occorrerà prendere accordi con il DEC o chi ne fa le veci per poter accedere alla struttura sanitaria.

La richiesta di accesso ed il conseguente permesso ad entrare dovranno essere documentabili.

2.4 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- ✓ verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- ✓ organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- ✓ cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse aziende;
- ✓ aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.5 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- ✓ Coordinare e cooperare con il DEC, quando presente, oppure Dirigenti e Preposti per le modalità ed i tempi degli interventi (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) per evitare che ci sia la minima commistione fra dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc.
- ✓ procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi di manutenzione quando possibile.

Prescrizioni operative attinenti alle interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria di Bologna, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva

autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Sovraccarichi

- ✓ L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
- ✓ Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ Nel caso siano impiegati agenti chimici da parte dell'impresa questo dovrà avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Lavori/Direttore Operativo, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare agenti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
- ✓ I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

- ✓ L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda SANITARIA di Bologna sono fornite in parte nel presente documento e nel fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto.

Per AUSL di Bologna <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-operativi/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.pdf>

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

Le attività interessano le sedi:

A Bologna:

- ✓ Aula Magna Ospedale Bellaria (via Altura 3, piano terra)
- ✓ Aula Magna Ospedale Maggiore (L.go Nigrisoli 2, atrio)
- ✓ Aula Rossa Ospedale Maggiore (via dell'ospedale, Edificio C, piano terra)
- ✓ Sala Convegni (Palazzina Ambulatori Vecchia H – AMB, primo piano, stanza L114)
- ✓ Aula "Sergio Burzi" (ex aula 4 – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
- ✓ Aula Informatica (Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano secondo)
- ✓ Aula "Raffaele Brugia" (ex auletta – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
- ✓ Aula delle Colonne (Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
- ✓ Aula "Giulio Cesare Ferrari" (ex cappella – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a)
- ✓ A Bentivoglio:
 - ✓ Aula Gialla Ospedale di Bentivoglio (via G. Marconi 35, piano 3)
 - ✓ A Budrio:
 - ✓ Aula Radiologia Ospedale di Budrio (via Benni 44, seminterrato)
 - ✓ A San Giovanni in Persiceto:
 - ✓ Aula Riunioni del Presidio (via E. Palma 1, piano terra)

A Casalecchio di Reno:

- ✓ Aula A e Aula B – Sede Polifunzionale Cimarosa (via Cimarosa Domenico, 5/2)

Spazi aggiuntivi:

- ✓ Nuove opportunità in Via Gramsci, San Camillo, Casa della Comunità Navile,
- ✓ Sant'Isaia

Esclusioni

L'oggetto della fornitura non comprende:

- ✓ Eventuali stazioni di lavoro (PC e stampanti) presenti nelle aule di formazione;
- ✓ SW di video conferenza;
- ✓ L'infrastruttura di rete dati geografica e di rete locale; l'impiantistica elettrica a monte del rack di raccolta delle attrezzature fornite.

I percorsi per la installazione saranno concordati con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità, per assicurarsi che l'appaltatore non si introduca in ambienti interni all'azienda che non abbiano relazione con l'attività da svolgere. Questo per non esporlo inutilmente ad altri rischi interferenti non calcolati.

La Ditta dovrà installare le apparecchiature nei locali e spazi indicati.

Installazione di tipo "chiavi in mano", pertanto al termine dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all'attività dei reparti oggetti dell'installazione.

Gli imballaggi delle nuove apparecchiature ed ogni altro materiale di risulta delle lavorazioni dovranno essere puntualmente ritirati dalla Ditta e conferiti a discarica differenziata. E' fatto assoluto divieto di utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Le apparecchiature dovranno essere trasportate a carico della Ditta Fornitrice ai locali di installazione.

La formazione dovrà essere concordata per garantire l'accesso nei locali dell'AUSL e documentata.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal Direttore dei Lavori/Direttore Operativo Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D. Lgs. 81/08);
- ✓ nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/ tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s m. i., deve trasmettere la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore deve comunicare all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati, che rispondono alle normative vigenti.

4.4 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore deve comunicare alla Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.5 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore

dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.6 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso nei locali dell'AUSL**) la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche e/o presidi inerenti la sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
	Uso estintori e/o coperte antifiamma
X	Altro che in fase di aggiudicazione potrebbe essere ritenuto opportuno

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore ha dichiarato il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

L'autorizzazione all'accesso dovrà essere un documento tracciabile per esempio attraverso una mail o altro. L'autorizzazione all'accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di operatività tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata

4.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, quando si troverà in strutture sanitarie, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Link per accesso ai piani di emergenza AUSL BO

https://intranet.internal.ausl.bologna.it/servizi/dg/area-prevenzione-rischio/serv_sis_sicurezza/prevenzione-e-protezione/piani-di-emergenza

4.10 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non con preventiva autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);

- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- ✓ l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- ✓ durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori;
- ✓ l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- ✓ l'appaltatore o subappaltatore o fornitore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ✓ ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'AUSL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- ✓ all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- ✓ nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- ✓ le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- ✓ è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'AUSL di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ASL;
- ✓ agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

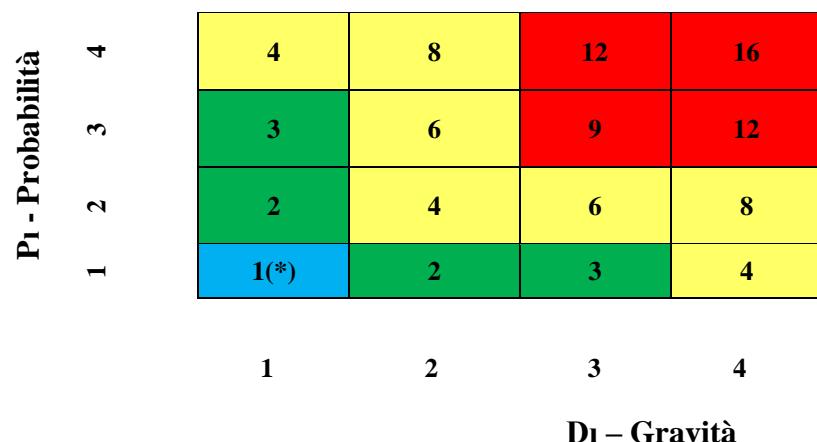
La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_I = P_I \times D_I$

Dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza



Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzi manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzi manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.
Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. PRELIMINARE (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)							
Ambiente di lavoro	AULE DELL'AUSL DI BOLOGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Delimitazione e/o separazione e segnalazione dell'area di intervento. Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Macchine attrezzature impianti	Urti schiacciamenti generati nel momento dell'installazione Non conforme utilizzo delle attrezzature e degli impianti	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate utili a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare qualunque intervento Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree Accordo con ingegneria clinica/DEC/Dirigenti/Preposti o chi ne fa le veci per l'accesso	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

7. CALCOLO COSTI PER RISCHI INTERFERENTI

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/ Committente	Ore	1	300,00	300,00
		TOTALE		300,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo	1	100,00	100,00
		TOTALE		100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	300,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO	100,00
TOTALE	400,00

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice dei costi per la sicurezza pari a QUATTROCENTO euro.

la ditta appaltatrice deve confermare di avere letto

FIRMA PER PRESA VISIONE

Data

8. ALLEGATO 1 ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

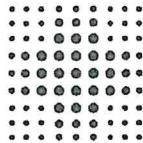
La nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

La ditta appaltatrice con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE

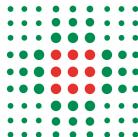


ALLEGATO 14

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• Utenti.....
• Pazienti.....
• Dipendenti.....
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, dati relativi a categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• Dati Personal.....
• Dati relativi allo stato di salute.....
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o riportare per esteso l'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento)
• Dati relativi alla implementazione e gestione di attrezzature audio video di aule formative.....
•
•
•
•
•



ALLEGATO 13 (2)

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrono le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di “amministratore di sistema”, è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@aosp.bologna.it - Tel: 051.2141453

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleva

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

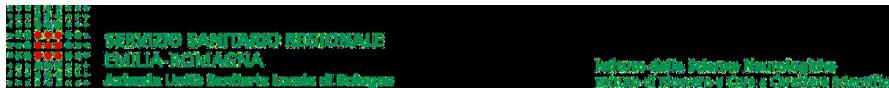
Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Allegato 12 – Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per la Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

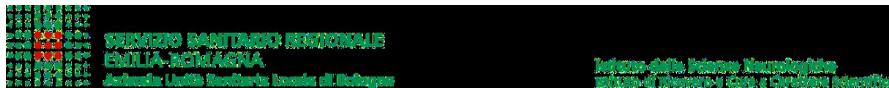
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione	

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



alla procedura	
Sede legale e amministrativa (se diversa)	
N°tel. - Pec	

Il/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/intitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



▪ **DICHIARA:**

1. **elenco** con i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

.....

.....

2. di non trovarsi in una delle “cause di esclusione automatica” di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle “cause di esclusione non automatica” di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle “cause di esclusione non automatica” di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara _____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

DICHIARA altresì, qualora previsti:

- che il direttore tecnico è:
- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

.....
o, nei casi contemplati dall'art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

.....
- che i membri del collegio dei revisori sono:

.....
- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:

DICHIARA che la ditta:

è soggetta ed è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (Legge [12/03/1999](#) n. 68),

oppure

non è soggetta alla Legge [12/03/1999](#) n. 68 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Ministero della Salute
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
o, in alternativa,
- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (*in caso di Rete costituenda*):
- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (*da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria*)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento nonché la documentazione richiesta, come indicato dal Disciplinare di gara.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- *(solo in caso di raggruppamento)*
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione: delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.

- **DICHIARA** di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

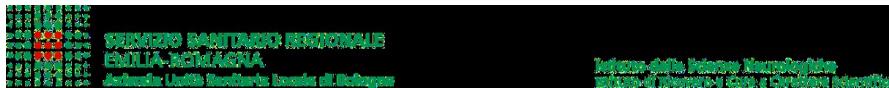


- **DICHIARA DI APPLICARE** altro CCNL equivalente, del quale si indica il seguente codice alfanumerico unico..... di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a protocollo n. 121859 del 13.11.2023 di aggiornamento del Patto d'integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal “Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna” di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a:
 - fascicolo informativo sui rischi specifici delle Azienda USL di Bologna, di cui alla presente procedura di gara e pubblicato sul sito internet e/o richiesti come indicato nel Capitolato speciale di appalto.
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e di inviare una copia nei documenti amministrativi e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
 - 20% riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti all'allegato II.13 del Codice:

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Norma	Certificazione/marchio posseduti

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta il FVOE non sia operativo, le certificazioni relative alla riduzione della garanzia devono essere caricate sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa. Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma, nella documentazione amministrativa, la ricevuta comprovante il pagamento del contributo.
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzo o strumento analogo negli altri stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice, che è il medesimo indicato in sede di registrazione sul Sistema;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

LUOGO E DATA

(Sottoscrizione digitale)

Legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	

Allegato 11

Gara Europea a Procedura Aperta divisa in due lotti finalizzata alla fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

CONSENTO

la Stazione Appaltante e agli enti concedenti il trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente 20 del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice.

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta